



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. CAPACI - A. DE GASPERI

PAEE063003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. CAPACI - A. DE GASPERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali

- 204** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal punto di vista socio-economico il paese presenta una struttura composta in quanto accanto a lavoratori quali commercianti, ma anche artigiani e contadini, si sono aggiunti - in seguito all'espansione edilizia - la classe operaia e gli impiegati. Da circa un decennio, sono presenti sul territorio alcuni nuclei familiari di immigrati che risiedono e operano in esso (l'1,0% della popolazione residente - che conta 11.571 abitanti - rilevazione Istat 01/01/2021).

Il paese dispone dei seguenti servizi: comune, parrocchia, ufficio postale, campo sportivo, biblioteca, banca, scuole pubbliche e private, con alcuni dei quali la scuola ha attivato diverse collaborazioni.

La creazione di una rete sistemica che operi in sinergia è la chiave per la creazione di stimoli culturali ma anche per arginare fenomeni quali la dispersione scolastica e l'emarginazione.

La fattiva presenza di associazioni sportive ad esempio che collaborano con la scuola permettono di rafforzare tutti quei processi che mirano a promuovere l'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione risulta caratterizzata da una certa mobilità¹ e per questo eterogenea per tradizione e cultura, ma anche per condizione socioeconomica e culturale. La vicinanza con la grande città e con gli altri comuni, è infatti motivo di un flusso migratorio continuo e questi movimenti hanno trasformato in parte l'aspetto originario di "paese" in un quartiere periferico della grande città, influenzandolo sia culturalmente che economicamente. Data la posizione geografica del territorio, l'utenza scolastica è caratterizzata da alunni provenienti sia dal Comune di Capaci, sia dai comuni limitrofi. Le famiglie mostrano una buona partecipazione alla vita scolastica.

Vincoli:

L'utenza scolastica si presenta eterogenea dal punto di vista socioculturale. Molte famiglie di alunni si sono ritrovate in difficoltà in seguito al rallentamento di alcune attività lavorative, causate dall'emergenza epidemiologica e dal caro energia. In tale contesto anche se con qualche difficoltà, si



cerca di creare quelle sinergie che consentono di sfruttare al massimo il potenziale di idee e risorse umane occorrenti per affrontare e risolvere problemi di una società composta e con bisogni sempre maggiori come quella di Capaci.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia del territorio si basa essenzialmente sulle attività del settore terziario; il turismo, in via di sviluppo, si sta affermando come la maggiore risorsa del territorio. Sul territorio sono presenti alcune agenzie educative aggregative (parrocchia, Ente Locale, associazioni ambientali, culturali e sportive,) con le quali la scuola ha promosso ogni forma possibile di raccordo e di collaborazione, al fine di ampliare e di integrare le proposte educative e didattiche con gli orientamenti presenti nel PTOF.

Vincoli:

Le risorse e le competenze utili per la scuola presenti nel territorio non sono ancora sistematicamente organizzate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili e tutte sono dotate di moderne attrezzature informatiche e digitali. La scuola dispone di risorse economiche statali, fondi PNRR. Tutte aule della scuola primaria e alcune della scuola dell'infanzia sono dotate di LIM e di Monitor Touch di ultima generazione.

Vincoli:

Le strutture risultano parzialmente adeguate. Nei plessi G. Longo e via Oleandri manca una palestra attrezzata.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 57,3% degli insegnanti risulta a tempo indeterminato, il 42,7% a tempo determinato; il 16,3% di età compresa tra 35-44 anni, il 42,9% tra 45-54 anni, il 40,8% oltre 55 anni. Una buona percentuale di



insegnanti, circa il 50%, presta servizio nella scuola da oltre cinque anni, garantendo una continuità all'organizzazione didattica. I ruoli e i compiti sono definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto e organigramma. Le competenze linguistiche sono possedute da un buon numero di insegnanti. Le competenze informatiche base sono possedute dalla quasi totalità del corpo docente. Nell'Istituto sono presenti docenti con competenze musicali e motorie.

Vincoli:

La consistente presenza di docenti in assegnazione provvisoria e/o con incarico a tempo determinato non garantisce la continuità del percorso formativo degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. CAPACI - A. DE GASPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE063003
Indirizzo	CORSO ISOLA DELLE FEMMINE 26 CAPACI 90040 CAPACI
Telefono	0918671318
Email	PAEE063003@istruzione.it
Pec	pae063003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddcapaci.edu.it

Plessi

PLESSO LONGO VIA KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA06301V
Indirizzo	CAPACI CAPACI

MARIA PIA MAZZOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA063064
Indirizzo	VIA DEGLI OLEANDRI LOC. CAPACI 90040 CAPACI



MARIA CAPOGIRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA063086
Indirizzo	CORSO ISOLA DELLE FEMMINE N.28 CAPACI 90040 CAPACI

D.D. CAPACI - A.DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE063014
Indirizzo	CORSO ISOLA DELLE FEMMINE 26 LOC. CAPACI 90040 CAPACI
Numero Classi	14
Totale Alunni	251

AVV. LONGO GAETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE063047
Indirizzo	VIA KENNEDY CAPACI CAPACI
Numero Classi	16
Totale Alunni	251

Approfondimento

1. Quadro storico della scuola:





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Atelier creativo	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	198
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Stampante 3d	1

Approfondimento



- Partecipazione al PROGETTO 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-439 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - CODICE CUP: J19J21015100006

Aviso n.20480 del 20 luglio 2021 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.1A	13.1.1A-FESRPON-SI-2021-439	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	€ 44.223,43

- **Partecipazione all'Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e



resiliente dell'economia - **Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

- Partecipazione al PROGETTO 13.1.3A-FESR-PON-SI-2022-264 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - CODICE CUP: E19J22000440006

Avviso Pubblico n.50636/2021 del 27 dicembre 2021 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n.50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede la realizzazione o la



risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

- Partecipazione al PROGETTO 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-264 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - CODICE CUP: E19J22000440006

Aviso Pubblico n.50636/2021 del 27 dicembre 2021 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n.50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti



dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.3A	13.1.3A-FESRPON-SI-2022-264	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	€ 25.000,00

- Partecipazione al PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-394 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" CODICE CUP: J14D22001600006

Avviso Pubblico n.38007/2022 del 27 maggio 2022 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" -Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.5A	13.1.5A-FESRPON-SI-2022-394	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia	€ 75.000,00

- **Avviso Azione -10.8.1 - PO FESR SICILIA 2014-2020 -Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale - D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020**

Nomina RUP (Art.31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)



RITENUTO che il Dirigente pro-tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

DETERMINA

- di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione delle attività previste dal progetto di cui all'avviso D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 prot. 1077 - PO FESR SICILIA 2014-2020 - Azione 10.8.1 - Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina:
 - ai fini della pubblicità legale, sull'albo pretorio on line;
 - ai fini di trasparenza, sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", nella sezione determinazioni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 37 D. Lgs. 33/2013.
 - Sul sito web della scuola

- PROGRAMMA OPERATIVO FESR SICILIA 2014/2020

ATTO DI ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADESIONE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 24-4945 del 2.5.2017, la Giunta regionale ha stabilito, tra le altre, le seguenti direttive:
 - a. - si è assegnata una dotazione finanziaria di € 24.000.000,00 a valere sul POR FESR2014/2020, Azione 10.7.1: Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività) anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità;
 - b. - si è dato mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale in cooperazione con la struttura competente in materia di Coesione sociale di attivare le procedure finalizzate a sollecitare la presentazione delle candidature e delle relative proposte




progettuali nonché di procedere all'istruttoria delle stesse;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio e la Direzione Didattica Statale Alcide De Gasperi di Capaci per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato (depositato agli Atti).

- Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

			
Area	Regione – provincia	Denominazione scuola	Risorse Next Generation Classrooms
mezzogiorno	Sicilia - Palermo	D.D "Alcide De Gasperi"	€ 121.680,62

- Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla

Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

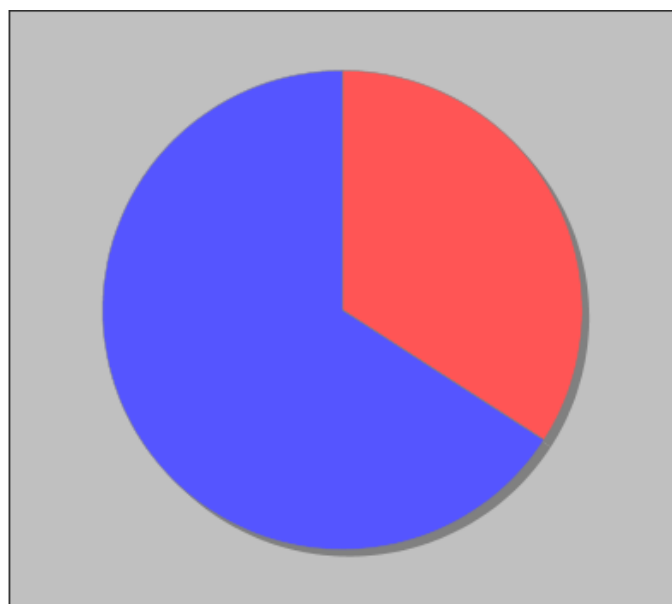


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	20

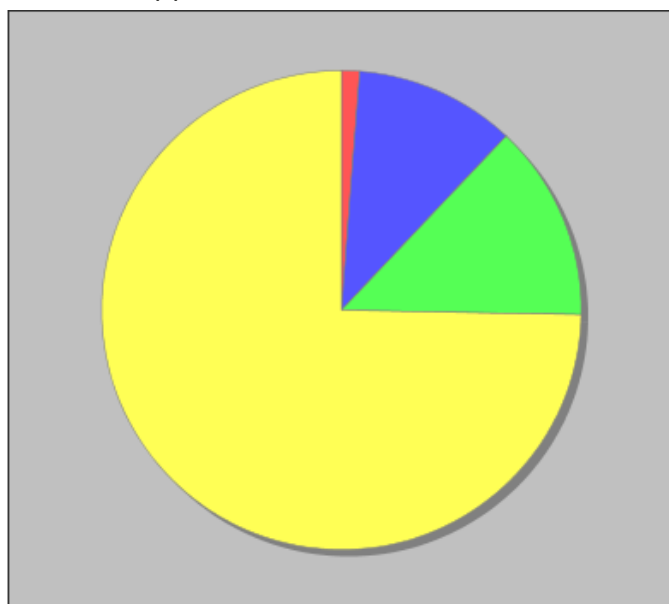
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023/2024, dal 1/9/2023 e fino 31/8/2024, è conferito alla Prof.ssa Simonetta Calafiore - Dirigente scolastico presso l'I.I.S. U. Mursia di Carini, l'incarico aggiuntivo di reggenza presso la nostra Istituzione didattica, "D.D Alcide De Gasperi" di Capaci.



Allegati:

Organigramma 2023-24.pdf



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2021/2022 ed in particolare dei seguenti aspetti:

CLASSI SECONDE:

Gli esiti in Italiano e gli esiti in Matematica sono SUPERIORI alle scuole della stessa area



geografica;

CLASSI QUINTE

Gli esiti in Inglese sono: • LISTENING sono inferiori; • READING sono superiori

Gli esiti di Italiano sono INFERIORI, alle scuole della stessa area geografica.

Gli esiti di Matematica sono IN LINEA alle scuole della stessa area geografica.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curricolari, si terrà conto dei seguenti aspetti³:

- a) la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
- b) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- c) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;
- d) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- g) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media.



Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- a) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- b) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto trascuola e famiglia;
- c) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- d) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- e) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- f) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vitasano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- h) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- i) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- j) potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- k) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;



- l) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie
- m) educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- n) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della
- o) metodologia Content language integrated learning;
- p) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- q) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- r) favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- s) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- t) incrementare un efficace sistema di orientamento;

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli **obiettivi** sono i seguenti:

1. ripartire da riunioni di interclasse e intersezione e da commissioni miste per confronti su strategie etempi certi per una comune attuazione della progettazione;
2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività eprogetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itineree finali per verificare attività di recupero e progetti;
4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;
5. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;



6. progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo;
7. istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il **principio della continuità**, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale),

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

1. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
2. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
3. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
4. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
5. Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei



- progetti intrapresi;
6. migliorare i rapporti con le famiglie;
 7. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
 8. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
 9. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;
 10. valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti **attività**:

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e dipotenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;



- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;**
- incrementare **attività laboratoriali**, preferendo la matematica, nell'ottica del compito in situazione;
- utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva;**
- incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
- curare la **formazione dei docenti sulla didattica digitale;**
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale caratterizzante;



- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- i regolamenti;
- obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione), percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio-

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

1. gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
2. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
3. la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
4. tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola;



Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

1. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
2. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico con un sistema diffuso di supporto del personale docente.
3. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
4. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
5. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di alunne e alunni, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permetterebbe di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.



Il Piano dovrà essere predisposto, a cura della Funzione strumentale PTOF con il supporto e consulenza dello Staff , Primo e secondo collaboratore, Responsabili di Plesso, e Direttore SGA e approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 20 gennaio 2023.

DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Quella che segue non è una mera ricognizione delle così dette “norme cogenti” ma un elenco ragionato delle considerazioni personali su quelle norme e quegli atti interni all'istituto che influenzano la vita scolastica e la visione che si intende consegnare al corpo docente.

- ∅ Atti del Consiglio di Circolo: nei precedenti anni scolastici, il Consiglio, ha indicato le preferenze sugli interventi educativi e didattici per dare risposte ai bisogni formativi degli alunni e del territorio in considerazione delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; nel Consiglio hanno sempre avuto parte attiva i docenti che, con mandato del Collegio dei docenti, si sono occupati della Vision della scuola: ciò rappresenta un perfetto connubio tra scuola e territorio. È lecito pensare che la scuola abbia seguito e operato nel nome e per conto sia della propria specificità e sia delle necessità del territorio.
- ∅ Atti del Collegio dei docenti: sovente si sottovalutano le discussioni collegiali dell'organo supremo della scuola ossia il Collegio dei docenti. E, molto spesso, sono gli stessi docenti a sottovalutare il loro intervento, diretto o indiretto che sia, all'interno dell'organo. Invece le scelte e gli indirizzi qui espressi sono anche il frutto del vissuto collegiale.



- Ø I verbali degli incontri programmatici: così come accade per il Collegio dei docenti, ancor più negli incontri programmatici, necessariamente ristretti ad un minor numero di partecipanti, vengono espresse, in maniera puntuale, le ambizioni di miglioramento dei gruppi di docenti che, per mandato dirigenziale e collegiale, sono tenuti ad occuparsi di specifici settori della vita scolastica. Ed è proprio all'interno di queste riunioni che chi deve occuparsi di una "cosa" possa pensarne e dividerne un'evoluzione: una Visione, interpretata dallo scrivente e ritrascritta qui.
- Ø Il DLgs 81/2008 – Testo unico sulla sicurezza ha incardinato la cultura della sicurezza all'interno delle scuole, rendendo tutta la comunità parte attiva e passiva del processo che assicura e garantisce il perseguimento degli obiettivi primari di qualsiasi comunità ossia la tutela primaria alla salute.
- Ø La Legge n. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti" ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 stabilendo che: "Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.". L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. La Legge 107 ha introdotto una serie significativa di novità che hanno contribuito, seppur con qualche perplessità, ad un generale rinnovamento del sistema di istruzione. Se ne citano alcune:
1. l'organico dell'autonomia ha introdotto il così detto potenziamento ossia un numero di docenti superiore rispetto alla reale esigenza degli insegnamenti nelle classi. La scuola così può avere dei docenti, anche liberi, totalmente o parzialmente dall'insegnamento, che possano



dedicarsi a quant'altro sta diventando sempre più indispensabile nella scuola odierna;

2. il così detto bonus docenti, poi esteso anche al personale ATA. Da anni la premialità della professionalità era al centro del dibattito pedagogico ma soprattutto sindacale. Ora, spetta al dirigente, in accordo con la commissione di valutazione dei docenti, cui si è data quindi nuova vita, l'attribuzione di quello che è un riconoscimento economico per l'impegno profuso, sia qualitativo che quantitativo;

Costituzione italiana artt. 3, 30, 33, 34: al riguardo qualsiasi commento sarebbe inutile ma più che mai nel passato periodo di pandemia le comunità educanti, e la società tutta, hanno potuto sperimentare la centralità, l'importanza e l'imprescindibilità dell'istruzione; la scuola, da par suo, ha risposto in maniera eccelsa, all'emergenza in generale e a quella educativa in particolare. Poche altre istituzioni pubbliche hanno saputo interpretare la pandemia intervenendo tempestivamente, affrontandone le difficoltà e trovandone soluzioni adeguate.

IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275

"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

- Ø La Legge 104/92, e le successive integrazioni e modificazioni, segue costantemente l'evoluzione dell'inclusione scolastica degli allievi diversamente abili, sempre più spesso, integrandosi con l'inclusione sociale.
- Ø La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi.



- Ø La direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti queicasi che pur non morbosì hanno bisogno di altrettante cure particolari.
- Ø Il DM 35/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, [...]”, ha finalmente concretizzato il lungo dibattito pedagogico sulla necessit di introdurre l’educazione civica come disciplina a s stante.
- Ø Il DM 89/2020, “Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, [...]”, ha sistematizzato ci che le scuole hanno agito durante la pandemia e che, pur non pi cogente, rimarr una guida per le possibilit che ha lasciato intravedere.

Dirigente Scolastico (reggente)

Simonetta Calafiore



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: “LINGUA E LINGUAGGI” - Azioni di recupero/potenziamento.

1. Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano che in matematica. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico- cognitive che attraversano l'area linguistica (L1) e matematica. Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre;:

- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni ed i docenti delle scuola primaria:

Alunni:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica;

Docenti:

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli alunni;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione (per gruppi di lavoro) attingendo dal curricolo verticale per competenze

Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving

Potenziare il curricolo delle competenze chiave di italiano, matematica, sociali, civiche e digitali.

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la mediazione metodologico-didattica, al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio e monitorare i progressi ottenuti.



Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche

● **Percorso n° 2: "UNO PER TUTTI E TUTTI PER UNO": miglioramento delle pratiche educative didattiche**

Per una "buona scuola" occorre lavorare sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di condivisione sia in orizzontale che in verticale, per giungere a criteri comuni e condivisi. Inoltre bisogna effettuare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata dal raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli alunni. Non è quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle chiave. Le "Indicazioni" ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca agli alunni gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative", con un' particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro "divisioni".

L'idea progettuale è, dunque, quella di realizzare un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (cooperative learning, learning by doing, ricerca-azione ecc) e sulle tecnologie a supporto della didattica (es. MONITOR TOUCH), applicate alle varie aree disciplinari. Inoltre, offrire ai docenti opportunità di formazione continua e confronto tra pari all'interno delle varie interclassi e dei "Caffè digitali del De Gasperi", favorirebbero la condivisione delle pratiche didattiche e una riduzione della varianza degli esiti tra le classi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione (per gruppi di lavoro) attingendo dal curricolo verticale per competenze

Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving

Potenziare il curricolo delle competenze chiave di italiano, matematica, sociali, civiche e digitali.

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la mediazione metodologico-didattica, al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio e monitorare i progressi ottenuti.



Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IL NUOVO SITO

Nell' a.s. 2020/2021 è stata data nuova veste grafica al SITO della scuola www.ddcapaci.edu.it al fine di organizzare le informazioni in modo efficace, semplificando la navigazione e riducendone i tempi.

Il sito offre all'utenza interna ed esterna tutti i servizi previsti dalla normativa vigente: gli adempimenti amministrativi sono infatti facilmente consultabili dalla gestione prevista dai regolamenti in materia.

Il sito è stato progettato secondo i criteri di privacy by default & design e nel pieno rispetto del nuovo regolamento sulla protezione dei dati (GDPR), per questo motivo non vengono utilizzati sistemi di tracciamento e/o cookies di profilazione.

La consultazione del sito è possibile anche da dispositivo mobile (tablet, smartphone) e, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Rif. DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 106 "Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici".

ARGO: IL REGISTRO ELETTRONICO

La nostra scuola da diversi anni utilizza il registro elettronico Argo in perfetta linea con il

"Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie".

Dematerializzare non vuol dire solo passare dal cartaceo al digitale, riducendo costi e ottimizzando risorse, ma significa soprattutto prendere consapevolezza che si rende necessario cambiare modo



di operare e trattare qualsiasi procedimento, da parte di tutti i soggetti coinvolti, dal Dirigente scolastico, al Direttore SGA, agli Assistenti amministrativi, ai docenti, alle famiglie, ad ogni figura di sistema interessata alla gestione documentale.

Il sistema Argo è la soluzione più avanzata sicura semplice per gestire la scuola dell'autonomia. Il sistema Argo, grazie all'utilizzo di ambienti di sviluppo, è in grado di operare via internet consentendo ai dirigenti e al personale della scuola di operare in tempo reale nel sistema informativo scolastico.

Ai docenti è dedicato il nuovo didUP: il registro elettronico Argo, evoluto e in costante aggiornamento. Ha una interfaccia grafica accessibile intuitiva che integra al suo interno le funzioni sia del registro di classe / professore, lo scrutinio periodico, la gestione dei ricevimenti, la bacheca e moltissime altre funzioni. E' possibile accedere all'applicazione direttamente tramite il portale Argo (www.portaleargo.it)

ARGO FAMIGLIA

Il registro elettronico costituisce un prezioso strumento di comunicazione tra i docenti e le famiglie, soprattutto nel momento attuale, ancora caratterizzato dall'alternanza dell'attività didattica "in presenza" con quella "a distanza", che necessita, come tale, di una più stretta interazione tra insegnanti, studenti e loro genitori.

Attraverso registro elettronico, il genitore/tutore ha una vista completa e intuitiva in cui può trovare i compiti, le assenze da giustificare, i voti, prendere visione di una comunicazione in bacheca, scaricare la pagella, prendere appuntamento per un colloquio con un docente e molto altro.

“SCUOLA IN OSPEDALE” E “ISTRUZIONE DOMICILIARE”

Il servizio di Istruzione domiciliare (ID)

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare – in qualunque periodo dell'anno scolastico – per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza.

Il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta, le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con



preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Il tutto nel rispetto della gestione della privacy nelle istituzioni scolastiche, in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Circolo "A. De Gasperi" propone all'utenza un'ulteriore opportunità formativa, finalizzata allo sviluppo ed al potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative, nonché alla piena integrazione di tutti i soggetti, attraverso l'attivazione di un progetto di pratica musicale, per far fronte alla sfida di creare una nuova cultura fondata su diverse capacità di linguaggio e di ascolto attivo. In questo senso il percorso musicale parte proprio dalla consapevolezza che il suono e la musica, in quanto elementi in grado di suscitare emozioni, rappresentano, senza dubbio, dei mezzi fondamentali nell'esperienza di crescita di ognuno.

Allegato:

Progetto Pratica musicale.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i finanziamenti in corso, reti cablate, digiatl board e ambienti didattici innovativi per la



scuola dell'Infanzia si stanno riprogettando gli spazi e le infrastrutture digitali della scuola con la riorganizzazione delle aule e dei laboratori tecnologici di tutte le classi e sezioni

○ **Classi aperte (gruppi di lavoro eterogenei/ inclusione)**

La significativa presenza, nel nostro istituto, di alunni con bisogni educativi speciali (**BES**) certificati e non, ci ha spinti a riformulare gli interventi didattico-educativi e le attività formative al fine di renderli più aderenti a quelli che sono gli interessi e le esigenze degli alunni.

In quest'ottica prende vita il progetto **YES I CAN - "Classi aperte"**.

Un percorso che ha l'intento di promuovere concretamente una cultura dell'inclusione, dove attuare "spazi" e momenti didattici che hanno come **obiettivo**:

creare, garantendo il successo formativo, una reale inclusione ed inter-relazione, partendo dalla promozione delle potenzialità degli stessi alunni.

All'interno del progetto "Classi aperte" verranno predilette attività utili a far acquisire, a ciascun alunno, la coscienza di sé e delle proprie capacità, per la costruzione di relazioni positive e mature. Inoltre, tale percorso, ha permesso, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, con lo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno e migliorare il successo scolastico. Tale progetto, ha permesso agli alunni di interagire con docenti



diversi dai propri, confrontarsi con diverse modalità comunicative ed operative. La gestione delle classi aperte è avvenuta attraverso il **cooperative learning** centrato sui gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi al fine di creare un contesto di lavoro non competitivo, ma responsabile e collaborativo. Ma anche sul **peer tutoring**, strategia educativa volta ad attivare un passaggio spontaneo di conoscenze ed esperienze da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La nuova scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le attività finanziate dal bando scuola 4.0 Azione 1 - next generation classroom saranno orientate a trasformare almeno il 50% degli ambienti/aule in luoghi innovativi per una didattica moderna, digitale e immersiva con il supporto delle nuove tecnologie. Nei precedenti anni abbiamo partecipato ai bandi che hanno consentito di acquisire un moderno monitor touch per tutte le classi della scuola primaria, armadi rack con numerosi tablet e pc di ultima generazione. Inoltre abbiamo anche aderito al progetto reti cablate con il conseguente ammodernamento della rete wifi in tutto l'Istituto composto da 4 plessi. Abbiamo anche aderito al progetto STEAM con l'acquisto di numerose attrezzature per il coding e la robotica. L'obiettivo del progetto sarà quello di completare la trasformazione degli ambienti/aule in modalità ibrida con ambienti dedicati alle singole discipline e aule completamente digitali con all'interno spazi laboratoriali dedicati alla creatività, alla robotica e al digitale. In questo contesto si inserirà la costituzione di due classi "senza zaino": ambienti didattici in cui gli alunni troveranno a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, materiali didattici steam, tablet, libri con realtà aumentata, spazi adatti per accogliere sia il gruppo che la persona, per riconoscere e stimolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la pluralità delle intelligenze, per accompagnare e sostenere gli apprendimenti. Saranno arredate in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzate con materiali didattici avanzati e organizzate in aree di lavoro

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Apprendo facendo: Costruisco il mio futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di promuovere negli alunni la curiosità nei confronti del mondo circostante e il desiderio di creare, esplorare e capire i principi connessi alle STEM così da formare cittadini digitali che da consumatori passivi di tecnologia divengono produttori attivi di soluzioni e innovazione. Attraverso la Robotica Educativa e il Coding, gli alunni vengono indirizzati ad un nuovo metodo di studio basato sul problem solving e sul learning by doing.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Grazie alla robotica educativa e al Coding gli alunni sviluppano la motivazione, ricercano soluzioni migliorative, si confrontano con soluzioni alternative e sempre nuove, imparano a ragionare e fare inferenze, sviluppano capacità creative, di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Robotica e Coding, sono trasversali a tutte le discipline, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi e l'attivazione di processi di inferenza. Per portare avanti tale progetto, la scuola intende dotarsi di set di robotica educativa basati su mattoncini tipo LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, costruzioni ad incastri, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili a blocchi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO DI LAVORO – Animatore digitale

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi Di lavoro	Attività	Strumenti e materiali	Esiti	Tempi	Valutazione
1	1. Promozione e utilizzo del registro elettronico Argo Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità. Relatori: Ins. Del Noce Eleonora Ins. Mandalà	· Whatsapp · Email istituzionale · Pc · Registro elettronico Argo	Argo (scuola dell'infanzia)	Settembre- 4 ore	Confronto e collaborazione con tutti i docenti che hanno aderito all'iniziativa Organizzazione delle informazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	Valeria				
2	<p>2. Promozione e utilizzo dei Monitor touch.</p> <p>3. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per una didattica innovativa ed inclusiva.</p> <p>Relatori: Ins. Pedone Giusi Ins. Tola Gioacchino</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email · Istituzionale · Sito web · Monitor touch · Promethean "Active panel" 	<p>"I caffè digitali del De Gasperi"</p> <p>Percorso formativo Monitor touch</p> <p>Promethean "Active panel"</p>	<p>22 novembre 2022</p> <p>dalle 16:00 alle 17:00</p> <p>(classi 1^e e 2^e)</p> <p>1 ora</p>	<p>- Confronto e collaborazione con l'insegnante Pedone Giusi</p> <p>- Organizzazione delle informazioni</p> <p>- Confronto attivo con i docenti</p>
3	<p>1. Supporto tecnico audio-video</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email · Istituzionale · Sito web 	<p>Progetto: Natale in continuità</p> <p>"Non solo a Natale puoi"</p> <p>(balli, canti, drammatizzazione...)</p>	<p>dal 12 al 22 dicembre 2022</p>	<p>- Confronto e collaborazione con tutti i docenti che hanno aderito all'iniziativa</p> <p>- Organizzazione</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	Supporto tecnico: Ins. Russo Carmela	Amplificazione · Video proiezione · Microfoni			delle informazioni
4	1. Promozione e utilizzo dei Monitor touch. 2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per una didattica innovativa ed inclusiva. Relatori: Ins. Pedone Giusi Ins. Tola Gioacchino	· Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor touch · Promethean "Active panel"	"I caffè digitali del De Gasperi" Percorso formativo Monitor touch Promethean "Active panel"	17 gennaio 2023 dalle 16:00 alle 17:00 (classi 5 ^e) 1 ora	- Confronto e collaborazione con l'insegnante Pedone Giusi - Organizzazione delle informazioni - Confronto attivo con i docenti
	1.Attenta lettura delle slide			24 gennaio	



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

5	<p>“La nuova valutazione: dai voti alla valutazione formativa”</p> <p>2. Attenta lettura e indicazioni funzionali all’inserimento degli obiettivi, dei giudizi su Argo.</p> <p>3. Attenta lettura del verbale di classe e interclasse</p> <p>Relatori: Ins. Aliotta Maria Ins. Tola Giacchino Ins. Zito Annunziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor touch · Pc · Registro elettronico Argo · Slide “La nuova Valutazione” 	<p>“I caffè digitali del De Gasperi”</p> <p>Percorso formativo Valutazione e Argo</p>	<p>2023</p> <p>dalle 15:00 alle 16:00</p> <p>(classi 1^e, 2^e e 3^e)</p> <p>dalle 16:00 alle 17:00</p> <p>(classi 4^e e 5^e)</p> <p>1 ora</p>	<p>- Confronto e collaborazione con FS Area1 FS Area 4 FS Area 5</p> <p>- Organizzazione delle informazioni</p> <p>- Confronto attivo con i docenti</p>
6	<p>1.Supporto ai docenti per l’attivazione (password) e</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email istituzionale 	<p>Trasparenza e integrità</p>	<p>Un anno in progress...</p>	<p>- Confronto e collaborazione con:</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none"> · l'utilizzo dei Monitor Touch. 2. Realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> · filmati · raccolta foto · brochure · locandine · Altro... 	<ul style="list-style-type: none"> · Sito web · Monitor touch · Pc · Programmi montaggio video · Publicher · Altro,,, 			<ul style="list-style-type: none"> - DS - DSGA - Collaboratori del DS - FS Area1 - FS Area 2 - FS Area 3 - FS Area 5 - - Organizzazione delle informazioni - Confronto attivo con i docenti - Esperti e associazioni esterne...
7	<ul style="list-style-type: none"> 1. Promozione e utilizzo dei DPAD 2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili 	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor 	<ul style="list-style-type: none"> · "I caffè digitali del De Gasperi" · Percorso formativo 	<ul style="list-style-type: none"> - - 28 febbraio 2023 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto e collaborazione con - FS Area1 - FS Area 3



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	strumenti per una didattica innovativa ed inclusiva.	touch · Pc · Programmi montaggio video	DPAD: Dare Parola Attraverso il Digitale	dalle 15:00 alle 17:00 2 ore	- Confronto e collaborazione con la Dott.ssa Roberta Italiano - Psicologa - Psicoterapeuta- Analista del comportamento Dott.essa Giuliana D'Agostino - Logopedista - Organizzazione delle informazioni - Confronto attivo con i docenti
8	1. Promozione e utilizzo dei Monitor touch. 2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per	· Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor touch "Hikvision"	"I caffè digitali del De Gasperi" Percorso formativo Monitor touch "Hikvionl"	7 marzo 2023 dalle 16:00 alle 17:00	- Confronto e collaborazione con FS Area1 FS Area 3 - Confronto e collaborazione con la Dott.ssa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	una didattica innovativa ed inclusiva.			(classi 1 ^e , 2 ^e e 3 ^e) dalle 17:00 alle 18:00 (classi 4 ^e e 5 ^e) 1 ora	Roberta Italiano - Psicologa - Psicoterapeuta- Analista del comportamento Dott.essa Giuliana D'Agostino - Logopedista - Organizzazione delle informazioni - Confronto attivo con i docenti
9	1. Promozione e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie 2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor touch · Pc · Programmi 	<p>"I caffè digitali del De Gasperi"</p> <p>Percorso formativo</p> <p>" Dire NO al bullismo e al cyberbullismo"</p>	20 marzo 2023 dalle 15:00 alle 18:00	<p>- Confronto e collaborazione con</p> <p>Alexandra Fiaschini , Presidente del Consiglio di Istituto della "D.D Alcide De Gasperi" di Capaci - Assessore alla Pubblica Istruzione</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	una didattica innovativa ed inclusiva	montaggio video - Publicher Altro,,,	Agenzie educative a confronto Giornata di formazione per docenti e genitori	3 ore	Giuseppa Porcarelli , Referente bullismo e Cyberbullismo della "D.D Alcide De Gasperi" di Capaci Tiziana Di Cola, FS-Area 3: Interventi e servizi per gli alunni BES e Dsa - Dott.ssa in psicologia clinica e della riabilitazione - Roberta Egidi, Operatore Psicopedagogico territoriale - OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 8 Francesco Romano , Assistente dei Servizi Sociale del comune di Capaci Adriana Vassallo,
	Relatori: Marcello Lupo Alexandra Fiaschini, Giuseppa Porcarelli, Tiziana Di Cola Roberta Egidi, Francesco Romano, Adriana Vassallo," Adolfo Colli, Dirigente Coordinatore: Tola Gioacchino				



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

					<p>laureanda in “ Scienze della Comunicazione”</p> <p>Adolfo Colli , Dirigente Sindacale del COISP – Sindacato di Polizia</p> <p>- Organizzazione delle informazioni</p> <p>- Confronto attivo con i docenti, genitori e agenzie educative del territorio.</p>
10	1. Promozione di ed utilizzo di strategie e competenze metodologiche (token economy, storie	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor touch 	<p>“I caffè digitali del De Gasperi”</p> <p>Percorso formativo</p>	<p>28 marzo 2023</p> <p>dalle</p>	<p>- Confronto e collaborazione con FS Area1</p> <p>- Confronto e collaborazione con la Dott.ssa</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>sociali e contratto comportamentale)</p> <p>2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità degli strumenti, utili, per una didattica innovativa ed inclusiva.</p> <p>Relatori: Ins. Gioacchino Tola Dott.ssa Roberta Italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Pc · Programmi · montaggio video · Publicher · Altro,,, 	<p>Autismo a scuola: come promuovere l'inclusione</p>	<p>15:00 alle 17:00</p> <p>2 ore</p>	<p>Roberta Italiano - Psicologa - Psicoterapeuta- Analista del comportamento</p>
11	<p>1.Attenta lettura delle slide</p> <p>"La nuova valutazione: dai voti alla valutazione formativa"</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email · istituzionale · Sito web · Monitor touch 	<p>"I caffè digitali del De Gasperi"</p> <p>Percorso formativo</p> <p>Uso dei nuovi</p>	<p>6 giugno 2023</p> <p>dalle 14:00 alle</p>	<p>- Confronto e collaborazione con</p> <p>FS Area1</p> <p>FS Area 4</p> <p>FS Area 5</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<p>2. Attenta lettura e indicazioni funzionali all'inserimento degli obiettivi, dei giudizi su Argo.</p> <p>3. Attenta lettura del verbale di classe e interclasse</p> <p>4. Elaborazione ed integrazione del documento sulle competenze in uscita per gli alunni delle classi quinte.</p> <p>Relatori: Ins. Aliotta Maria Ins. Tola Gioacchino Ins. Zito Annunziata</p>	<p>Pc</p> <p>Registro elettronico Argo</p> <p>Slide "La nuova Valutazione"</p> <p>Documenti: verbali e competenze in uscita.</p>	<p>strumenti digitali per la valutazione</p> <p>Argo e Valutazione 2 quadrimestre</p> <p>+</p> <p>Attività laboratoriale</p>	<p>18:00</p> <p>4 ore</p>	<p>- Organizzazione delle informazioni</p> <p>- Confronto attivo con i docenti</p>
				<p>- Confronto</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

12	<p>1. Promozione e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e riflessione sulla tutela dei minori, sulla costruzione di una società interculturale e sostenibile</p> <p>2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per una didattica innovativa ed inclusiva</p> <p>Relatori: Ins.Tola Gioacchino Dott. Adolfo Colli</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email istituzionale · Sito web · Monitor touch · Pc · Programmi montaggio video · Publicher · Altro,,, 	<p>“I caffè digitali del De Gasperi”</p> <p>Percorso formativo</p> <p>“Uso consapevole delle nuove tecnologie e i pericoli della rete”</p> <p>Agenzie educative a confronto</p> <p>Giornata di formazione per docenti e genitori</p>	<p>7 giugno 2023</p> <p>dalle 14:00 alle 18:00</p> <p>4 ore</p>	<p>e collaborazione con Adolfo Colli, Dirigente Sindacale del COISP – Sindacato di Polizia</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>- Confronto attivo con i docenti, genitori.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

13	<p>1. Promozione e utilizzo di Google</p> <p>2. Analisi e approfondimento delle diverse funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per una didattica innovativa ed inclusiva.</p> <p>Relatori: Ins.Tola Gioacchino Ins. Mandalà Valeria Ins. Russo Carmela</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email · istituzionale · Sito web · Monitor touch · Pc · Programmi montaggio video · Publicher · Altro,,, 	<p>"I caffè digitali del De Gasperi"</p> <p>Percorso formativo</p> <p>Attraverso Google Drive: condividiamo!</p> <p>+ Google Moduli base</p>	<p>15 giugno 2023</p> <p>dalle 08:00 alle 13:00</p> <p>5 ore</p>	<p>- Confronto e collaborazione con l'insegnante Mandalà Valeria e Ins. Russo Carmela</p> <p>- Organizzazione delle informazioni</p> <p>- Confronto attivo con i docenti</p>
14	<p>1. Promozione e utilizzo di Padlet</p> <p>2. Analisi e approfondimento delle diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Whatsapp · Email · istituzionale · Sito web 	<p>"I caffè digitali del De Gasperi"</p> <p>Percorso formativo</p>	<p>16 giugno 2023</p>	<p>- Confronto e collaborazione con l'insegnante Meli Danila</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	funzionalità dei dispositivi, utili strumenti per una didattica innovativa ed inclusiva. Relatori: Ins.Tola Giacchino Ins. Meli Danila	<ul style="list-style-type: none">· Monitor touch· Pc· Programmi montaggio video· Publicher· Altro,,,	Padlet: bacheca virtuale condivisa	dalle 08:00 alle 11:00 3 ore	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione delle informazioni- Confronto attivo con i docenti
--	--	---	------------------------------------	---	--

Si ricorda:

Le varie Fasi del piano di lavoro sono state declinate ed integrate nel corso dell'anno scolastico 2022-23.

Capaci, 20 giugno 2023

Animatore Digitale

Tola Giacchino

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di

coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla

Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Con riferimento all'articolo 2 del decreto ministeriale in oggetto, relativo alla destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, le istituzioni scolastiche statali sono invitate a provvedere alla generazione e trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e all'invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il citato decreto prevede, infatti, che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.





LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO LONGO VIA KENNEDY	PAAA06301V
MARIA PIA MAZZOLA	PAAA063064
MARIA CAPOGIRI	PAAA063086

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. CAPACI - A. DE GASPERI	PAEE063003
D.D. CAPACI - A.DE GASPERI	PAEE063014
AVV. LONGO GAETANO	PAEE063047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

D.D. CAPACI - A. DE GASPERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO LONGO VIA KENNEDY PAAA06301V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA PIA MAZZOLA PAAA063064

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. CAPACI - A.DE GASPERI PAEE063014

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVV. LONGO GAETANO PAEE063047

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Educazione Civica

Coraggio, piccolo soldato dell'immenso esercito. I tuoi libri sono le tue armi, la tua classe è la tua



squadra, il campo di battaglia è la terra intera, e la vittoria è la civiltà umana.”

E. De Amicis

Premessa

“l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.” L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020

La scuola è, in primo luogo, una palestra di democrazia, un luogo nel quale tutti gli studenti possono e devono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Il confronto con le regole, inserite in un'esperienza di partecipazione attiva, sono il primo passo per la costruzione del loro futuro di cittadini responsabili, consapevoli della realtà complessa che li circonda, capaci di discernimento rispetto alle scelte essenziali che caratterizzeranno la loro e altrui esistenza.

Il curriculum verticale di istituto offre agli studenti e alle studentesse percorsi formativi organici capaci di sviluppare, nel corso del tempo, quell'atteggiamento “civile” che caratterizza gli uomini e le donne di oggi e di domani sviluppare capacità riflessiva e critica rispetto a comportamenti non corretti, mancanze per poter definire, insieme, atteggiamenti positivi e costruttivi condividere, nel gruppo di pari e con gli adulti, il senso comune di cittadinanza conoscere e interiorizzare le norme e i comportamenti consapevoli e corretti per costruire luoghi sicuri, accoglienti, inclusivi.

La norma richiama il principio di trasversalità dell'educazione civica, pertanto tutte le discipline costituiscono parte integrante del percorso della formazione civica degli studenti e delle studentesse, nel rispetto dei singoli processi di crescita e dell'ordine di scuola di appartenenza. Inoltre, gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate alla classe/sezione di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate in maniera



interdisciplinare ed in continuità tra i diversi ordini di scuola (primaria-infanzia).

L'Istituto individua, per lo sviluppo del percorso trasversale di ed. civica, tre nuclei concettuali:

- § **COSTITUZIONE, diritto (nazione e internazionale), legalità e solidarietà**
- § **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio**
- § **CITTADINANZA DIGITALE**

Il curriculum di Istituto prevede, per il percorso di educazione civica, un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito delle ore disciplinari obbligatorie e ripartito, in modo trasversale alle altre discipline secondo le seguenti modalità:

UDA		ORDINE DI SCUOLA	MONTE ORE PREVISTE
Unità di apprendimento strutturate, organizzate, in continuità tra i due ordini di scuola - primaria/infanzia <i>(progettate dalla commissione curriculum e dai referenti di ed. civica)</i>			
GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA 20 NOVEMBRE 2020	SPIEGAMI, PER FAVORE, I MIEI DIRITTI...	Primaria/infanzia	10 ore
SETTIMANA EUROPEA PER LA	NOI, AGENTI DI CARTA!	Primaria/infanzia	10 ore



RIDUZIONE DEI RIFIUTI (SERR) - 2022	“La prima priorità: ridurre!”		
23 MAGGIO	CAPACI DAL 23 MAGGIO 1992	Primaria/infanzia	13 ore

INFANZIA		
COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica	Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con i grandi ed i coetanei Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando buone pratiche Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa.	Riflette, si confronta discute con gli adulti e con gli altri bambini, riconosce la reciprocità di attenzione fra chi parla e chi ascolta. Arricchisce il lessico attraverso i nuovi contenuti



	<p>Confrontare idee ed opinioni con adulti e compagni</p> <p>Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>Rispettare i compagni e le regole di vita comune</p> <p>Motivare le proprie scelte e collaborare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune</p>	<p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porsi domande di senso su questioni etiche e morali</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia i significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Conoscere le norme più semplici della Costituzione. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino</p>	<p>Conosce l'esistenza di un Grande libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile e dei diritti e doveri del cittadino</p> <p>Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc)</p> <p>Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera,</p>



		<p>inno) e ne ricorda gli elementi essenziali</p> <p>Conosce i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza esplicitati dalla Convenzione Onu</p>
Competenza digitale	<p>Portare a termine consegne, pianificare, formulare ipotesi risolutive autonomamente</p> <p>Scoprire le molteplici opportunità offerte dalle TIC</p> <p>Utilizzare il mouse correttamente, riconoscere e utilizzare le frecce direzionali, utilizzare le funzioni touch. Eseguire semplici giochi didattici.</p> <p>Attuare e simboleggiare una procedura. Tradurre idee in codice e programma giocando (coding e robotica educativa)</p>	<p>Conosce i primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).</p> <p>Gestisce autonomamente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o digitali.</p>
Competenza in scienze e tecnologia	<p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, Concepire le differenze fra i diversi tipi di abitato: paese, città, campagna</p> <p>Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza fra elementi antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche</p> <p>Conoscere e rispettare l'ambiente.</p>	<p>E' in grado di muoversi negli ambienti scolastici. Riconosce un prima e un dopo</p> <p>Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità</p> <p>Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)</p>



		<p>Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo</p> <p>Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare, dell'igiene e della sicurezza personale</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Rielaborare in maniera grafico-pittorica-manipolativa e musicale i contenuti appresi	Esprime creativamente quanto appreso attraverso tecniche, strumenti e materiali diversi messi a disposizione

INFANZIA E CLASSI PRIME (*continuità didattica*)

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale	Conoscere e rispettare le prove condivise in classe e nell'ambiente scuola	Contribuisce all'elaborazione di regole per lo "stare bene in classe" Partecipa a discussioni relative alle necessità di avere regole
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Organizzare e avere cura del proprio materiale e del proprio	Organizza il suo tempo in modo funzionale per periodi brevi e



	<p>tempo.</p> <p>Riconoscere priorità di comportamento in attività strutturate e non</p>	<p>strutturati.</p> <p>Riconosce le informazioni utili per organizzare le sue attività.</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Sviluppare la capacità di ascolto delle diverse opinioni</p> <p>Riconoscere il proprio ruolo all'interno del sistema scuola</p> <p>Conoscere e applicare comportamenti corretti in contesti extrascolastici</p>	<p>Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza</p> <p>Riconosce ruoli e funzioni diverse nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con i pari e con gli adulti</p> <p>Conosce e rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista</p>
Competenza digitale	<p>Utilizzare il "Coding" come supporto alla risoluzione di problemi</p> <p>Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p>	<p>Utilizza, con la guida dell'insegnante le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni</p> <p>Usa le tecnologie per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi</p>
Competenza in scienze e tecnologia	<p>Riflettere sull'importanza della cura e dell'igiene personale per la propria salute e i rapporti sociali</p> <p>Riflettere sull'importanza di una alimentazione corretta</p> <p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</p>	<p>Cura l'igiene della propria persona</p> <p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</p>



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Rielaborare in maniera grafico-pittorica-manipolativa e musicale i contenuti appresi	Esprime creativamente quanto appreso attraverso tecniche, strumenti e materiali diversi messi a disposizione
CLASSI SECONDE E TERZE		
COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale	Esprimere il proprio punto di vista in situazioni diverse ascoltando quelle altrui	Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo in modo corretto con i coetanei e con gli adulti
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ricerca notizie e informazioni utili per definire argomenti proposti, sostenere tesi o lavori in gruppo	Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico organizzando le informazioni a sua disposizione in maniera funzionale a quanto richiesto
Competenza in materia di cittadinanza	Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole per creare un luogo di "buone pratiche" relazionali e di vita Conoscere i principali articoli alla dichiarazione dei diritti del fanciullo Mostrare attenzione alle diverse	Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana Attua la cooperazione riconoscendola come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali e



	<p>culture e valorizzare aspetti peculiari</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada</p> <p>Rispettare la segnaletica</p>	<p>per costruire un luogo di "buone pratiche"</p> <p>Riconosce situazioni di discriminazione</p> <p>Conosce e rispetta la segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista</p>
Competenza digitale	<p>Utilizzare strumenti digitali per la realizzazione di attività tematiche</p> <p>Conoscere ed utilizzare da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps utili alla realizzazione di attività mirate</p>	<p>Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi</p>
Competenza in scienze e tecnologia	<p>Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse</p>	<p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p>Rielaborare in maniera grafico-pittorica-manipolativa e musicale i contenuti appresi</p>	<p>Esprime creativamente quanto appreso attraverso tecniche, strumenti e materiali diversi messi a disposizione</p>
CLASSI QUARTE E QUINTE		
COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE



Competenza alfabetica funzionale	Partecipare alle conversazioni su temi proposti Interagire con il gruppo classe e gli adulti nella definizione dei contenuti	Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo in modo corretto con i coetanei e con gli adulti
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ricerca e organizzare informazioni e dati utili a definire argomenti proposti, sostenere tesi o lavori in gruppo	Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico organizzando le informazioni a sua disposizione. Cerca informazioni utili a sostenere argomenti o funzionali allo svolgimento di attività mirate
Competenza in materia di cittadinanza	Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture Agire in modo consapevole nel rispetto di regole condivise Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada Rispettare la segnaletica	Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane Conosce le regole della strada
Competenza digitale	Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare



	Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune applicazioni e programmi funzionali ad attività mirate	dati e informazioni Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Competenza in scienze, tecnologia	Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Riciclare, riutilizzare e recuperare materiale di diverso tipo	Riconosce le principali problematiche relative all'ambiente Attua la raccolta differenziata
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Rielaborare in maniera grafico-pittorica-manipolativa e musicale i contenuti appresi	Esprime creativamente quanto appreso attraverso tecniche, strumenti e materiali diversi messi a disposizione

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA

Insegnamento di EDUCAZIONE MOTORIA (Legge n. 243/2021) per le classi quarte e quinte scuola primaria e per le classi terze a decorrere dall'anno 2024/25:

- Le ore di ed. motoria, (obbligatorie) sono aggiuntive all'orario ordinamentale, da 27 a 29 ore settimanale, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n.89/2009
- Docente ed. motoria specializzato (contitolare)



Curricolo di Istituto

D.D. CAPACI - A. DE GASPERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PREMESSA Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo (scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione) e delle nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, delineate dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018, la Direzione Didattica A. De Gasperi, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto. Quest'ultimo "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 10-11 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (delineate da quelle chiave europee), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE Il CURRICOLO VERTICALE È: o organizzato per competenze chiave europee; o strutturato in discipline; o organizzato in tre settori.

1. LA PRIMA SEZIONE riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i **TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**.

2. I **LIVELLI DI PADRONANZA** delle rubriche riportano la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa dalla competenza al termine della scuola primaria.

3. Seguono i **CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI** articolati in discipline, **CONOSCENZE E ATTIVITÀ** della scuola primaria.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

https://www.ddcapaci.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=86b122d43583

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO LONGO VIA KENNEDY

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Si sviluppa sulla base delle discipline e delle educazioni intese quali strumenti che concorrono alla formazione della persona e forniscono strategie mentali e operative per arrivare al sapere. Alle discipline corrispondenti sono aggregate gli insegnamenti di: □ Ed. alla cittadinanza; □ Ed. stradale; □ Ed. ambientale; □ Ed. alla salute; □ Ed. alimentare; □ Ed. all'affettività. Le modalità attuative di realizzazione verranno descritte nella programmazione di classe (trasversalità).

Dettaglio Curricolo plesso: D.D. CAPACI - A.DE GASPERI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il curricolo di scuola, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Si sviluppa sulla base delle discipline e delle educazioni intese quali strumenti che concorrono alla formazione della persona e forniscono strategie mentali e operative per arrivare al sapere. Alle discipline corrispondenti sono aggregate gli insegnamenti di:

- Ed. alla cittadinanza;
- Ed. stradale;



- Ed. ambientale;
- Ed. alla salute;
- Ed. alimentare;
- Ed. all'affettività;
- Ed. motoria.

APPROFONDIMENTO

Ed. Motoria

Finalità degli interventi educativi: lo sviluppo integrale e armonico della persona

L'obiettivo finale della scuola è accompagnare gli allievi nel percorso che li porterà a diventare adulti, fornendo loro gli strumenti per comprendere e vivere la realtà, scoprire il senso del proprio essere e del proprio operare, saper agire liberamente, senza cedere a condizionamenti e manipolazioni, aprirsi a rapporti di confronto e di solidarietà con gli altri, sapersi costruire un'identità che sia vera, originale, valida, propria.

Volendo assicurare un processo evolutivo ordinato, che consenta esiti positivi, è necessario:

- promuovere iniziative di benessere scolastico, evitando di forzare i processi di sviluppo, permettendo al bambino di crescere rispettando i propri tempi e consentendogli di costruire la propria identità con la doverosa gradualità;
- favorire le condizioni comunicative per far sentire ogni alunno parte integrante del gruppo e promuovere relazioni positive con i coetanei e con gli adulti;
- graduare le conoscenze per consentire un'assimilazione critica e sviluppare le capacità intellettive necessarie per sapersi adattare alle situazioni



ambientali in continuo cambiamento;

- rispettare la personalità in formazione senza manipolarla né omologarla, utilizzando un lavoro didattico di scoperta e di esperienza diretta ;
- costruire, promuovendo la continuità didattica, un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite, riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo, dal 9 Consiglio dell'Unione Europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006 e dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Interventi educativi generali: prioritari i seguenti valori:

1. La persona umana

Nella sua unicità e diversità, ogni persona deve poter:

- esplorare le proprie potenzialità
- conoscere i propri diritti e opportunità
- sviluppare autostima e autodisciplina
- sviluppare una tensione continua verso la conoscenza, la comprensione e la valutazione della realtà
- usufruire di opportunità educative su misura.

2. Il rapporto con gli altri

Il rapporto con le altre persone è fondamentale per la vita di ognuno, per questo è importante imparare fin da giovani:



- a rispettare tutti
- a comportarsi con lealtà e fiducia
- a collaborare con gli altri in modo costruttivo
- a rispettare il diritto di tutti alla riservatezza
- a gestire i conflitti in modo non violento

3. La società e l'ambiente

Una comunità di individui può vivere e svilupparsi soltanto in un contesto di legalità, di giustizia e di rispetto delle regole comuni. Perciò è necessario che i bambini e i ragazzi imparino a:

- comprendere il valore della legalità come unica modalità possibile di vita civile;
- assumere le proprie responsabilità;
- evitare qualsiasi azione dannosa nei confronti degli individui o della società;
- rispettare le diversità culturali, etniche o religiose
- costruire una cultura dell'integrazione e dell'inclusione;
- rispettare le cose di tutti;
- prendersi cura dell'ambiente naturale.

Il curriculum della scuola Primaria si trova depositato agli atti della scuola.

Le modalità attuative di realizzazione verranno descritte nella programmazione di classe (trasversalità).



CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Campi di esperienza</i>	SCUOLA PRIMARIA <i>Discipline</i>
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano Tutte le discipline
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole Lingua inglese	Lingue comunitarie Inglese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo <i>Oggetti, fenomeni, numero e spazio</i>	Matematica – Scienze – Tecnologia – Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori Religione Cattolica	Storia Arte e immagine Musica Educazione Fisica Religione



LTURALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave
1	<i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	<i>Competenza alfabetica funzionale.</i>
2	<i>È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>	<i>Competenza multilinguistica.</i>
3	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>	<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>
4	<i>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</i>	<i>Competenze digitali.</i>
5	<i>Si orienta nello spazio e nel tempo ; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i>	<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</i>
6	<i>Possiede un patrimonio di</i>	<i>Competenze in</i>



	<i>conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.</i>	<i>materia di cittadinanza.</i>
7	<i>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i>	<i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</i>
8	<i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</i>	<i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</i>
9	<i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</i>	<i>Competenza imprenditoriale.</i>
10	<i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i>	<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</i>
11	<i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i>	<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</i>
12	<i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</i>	<i>Competenze sociali e civiche.</i>





Seguono le

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti approvati possono prevedere la pubblicazione di immagini pertinenti conformemente al regolamento approvato in data e raggiungibile sul sito della scuola alla sezione **PRIVACY** tramite il seguente link <https://www.ddcapaci.edu.it/index.php/cerca-nel-sito/11-generale/397-gdpr>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. CAPACI - A. DE GASPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Lingua e Linguaggi

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM.

Il PNRR investe importanti risorse per rafforzare azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Tutto ciò attraverso:

- Il superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM;
- lo svolgimento di percorsi formativi di tipo interdisciplinare e laboratoriale
- la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali;
- la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: D.D. CAPACI - A. DE GASPERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Lingua e Linguaggi**

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM.

Il PNRR investe importanti risorse per rafforzare azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Tutto ciò attraverso:

- Il superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM;
- lo svolgimento di percorsi formativi di tipo interdisciplinare e laboratoriale
- la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio



delle discipline STEM e delle competenze digitali;

- la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UDA ED. CIVICA: "Giornata mondiale della gentilezza" - 13 novembre

La settimana della "Gentilezza" è da anni una piacevole consuetudine che si inserisce nell'obiettivo di far prendere consapevolezza, a ciascun alunno- persona, della propria identità attraverso una serie di azioni gentili nei confronti dell'altro (adulto, compagno), altro inteso come diverso da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- comunicare, imparare ed acquisire competenze sociali; - essere consapevole delle espressioni culturali. - mostrare sensibilità verso gli altri e offre spontaneamente il proprio aiuto a chi ne fa richiesta o mostra di aver bisogno; - attuare la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Meccanico

Musica

Scienze

Orto didattico

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● UDA ED. CIVICA: "Swishing & Swapping" SERR Ridurre e Riutilizzare il tessile - Giornata Nazionale dell'albero - scuola primaria

L'UDA, ha come obiettivo quello di sviluppare negli alunni la necessità di costruire un'etica di responsabilità nei confronti dell'ambiente in cui si vive. Prendere coscienza dei problemi ambientali dovuti alle opere di trasformazione dell'uomo e dell'eccessivo uso e consumo di materiali. L'obiettivo è quello di rendere ogni bambino consapevole, cittadino attivo del mondo, motore di quel cambiamento che possa un giorno far trionfare la salvaguardia della natura, dove "la salute non è assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che porta a star bene con se stessi, gli altri e l'ambiente".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere ogni bambino consapevole, cittadino attivo del mondo, motore di quel cambiamento che possa un giorno far trionfare la salvaguardia della natura, dove "la salute non è assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che porta a star bene con se stessi, gli altri e l'ambiente".

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Atelier creativo
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

SETTIMANA SERR DAL 20 AL 26 NOVEMBRE 2021

SCUOLA ALCIDE DE GASPERI CAPACI

Nell'ambito delle iniziative per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (Progetto SERR) per l'anno scolastico 2021 -2022, dirette a promuovere la sensibilizzazione delle nuove generazioni rispetto alla necessità di assumere comportamenti responsabili e consapevoli nella direzione di pervenire ad una progressiva riduzione dei rifiuti, la nostra Istituzione Scolastica ha predisposto un percorso-progetto per la scuola dell'Infanzia in continuità verticale con la scuola Primaria dal titolo "NOI AGENTI DI CARTA".

Il progetto - percorso nasce da un'analisi dei bisogni della nostra scuola e per comprendere da vicino l'impatto che l'eccessivo consumo e la generazione di rifiuti hanno sull'ambiente, nel nostro caso specifico e nelle UDA di seguito riportate, ci occuperemo di costruire coscienze attente per l'utilizzo responsabile dei materiali di facile consumo come LA CARTA e i suoi derivati, delle conseguenze che tale utilizzo eccessivo causa fenomeni come deforestazione e disboscamenti, quanto ogni cambiamento morfologico innesca un altro cambiamento, quello climatico, al fine di favorire competenze di cittadinanza attiva e responsabile per l'impegno delle generazioni future verso la costruzione di una società più eco-sostenibile.

Le Uda che seguono spiegheranno nello specifico, modalità e fasi.



U. D. A. EDUCAZIONE CIVICA	
SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI (SERR)	
NUCLEO CONCETTUALE <ul style="list-style-type: none">o SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorioo CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO	NOI AGENTI DI CARTA DALLA PAGINA DELLA FOGLIA ALLA PAGINA DI CARTA "I RIFIUTI VERDI DELLA NOSTRA SCUOLA E LO SPRECO DELLA CARTA
DESTINATARI	GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA D.D. DE GASPERI
TEMPI	DAL 23 AL 26 NOVEMBRE 2021 E/O OLTRE
PRODOTTO	" COMPITO DI REALTA' REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DAL RICICLO DELLE FOGLIE E DELLA CARTA
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	LA VALUTAZIONE SARÀ DI 2 TIPOLOGIE: <input type="checkbox"/> DEL PROCESSO (durante)



□ DEL PRODOTTO (finale)

INFANZIA		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI D'ESPERIENZA	ESPERIENZE ED ATTIVITA'
□ COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	□ I DISCORSI E LE PAROLE	· VIDEO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E
□ COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	□ IL SE' E L'ALTRO	DIFFERENZIATA E
□ COMPETENZA DIGITALE	□ IMMAGINI, SUONI E COLORI	SULL'ORIGINE DELLA CARTA L'ALBERO E LA SUA
	□ LA CONOSCENZA DEL MONDO	· IMPORTANZA: DALLA FOGLIA ALLA CARTA CODING: Percorso dalla foglia alla



□ **COMPETENZA IN
MATERIA DI
CITTADINANZA**

Carta,
mediante

percorso su

scacchiera

analogica e
digitale

· VIDEO

<https://youtu.be/K>

[BO6bD2kGvE](https://youtu.be/K)

· COINVOLGIMENTO

DELLE
FAMIGLIE:

OSSERVO I LUOGHI

A ME INTORNO
E

RACCOLGO FOGLIE

COLORATE,

GRANDI E PICCOLE

COL MIA/A

BAMBINO/A

· PERCORSO



SENSOPERCETTIVO

CON TUTTI I TIPI E

LE DIMENSIONI DI

FOGLIE
RACCOLTE

- LA PAGINA O LA
FOGLIA?

- VIDEO: LE
FOGLIE

<https://youtu.be/q>

[X3rC55-P9A](https://youtu.be/qX3rC55-P9A)

- SPIEGAZIONE
DELLE PARTI DI CUI

SI COMPONE UNA

FOGLIA PER

IMPARARE LA

CORRETTA

TERMINOLOGIA

- GIOCHI
ANALOGICI
O DIGITALI



		<p>SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LO SPRECO DELLA CARTA</p>
		<ul style="list-style-type: none">· CREAZIONE DI MASCHERE, ANIMALI E ALTRO CON FOGLIE RACCOLTE· LAVORI DI GRUPPO SULLA RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DI FOGLI DI CARTA E RIUTILIZZO DI MATERIALE CARTACEO E/O ALTRO SU CUI POTER DISEGNARE FOGLIE, CARTA D'ARICICLO DI OGNI GENERE, TRUCIOLI DI MATITE E COLORI· LAVORO DI GRUPPO SUL L'UTILIZZO



		<p>RESPONSABILE DELLA CARTA</p> <p>ESPERIENZE DIGITALI SUL RICICLO E SULLOSPRECO DELLA CARTA</p>
--	--	--

OBIETTIVI AGENDA 2030	<p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Istruzione di qualità</p> <p>12: Consumo e produzione responsabili</p> <p>13. Lotta al cambiamento climatico</p> <p>15. Vita sulla Terra</p>	
OBIETTIVI	CONOSCENZE E ABILITA' (COMPETENZE)	METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> □ SVILUPPARE LA CAPACITA' DI OSSERVAZIONE E ASCOLTO DEI CONTENUTI DELLA SETTIMANA □ COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE "RIDUZIONE", "RICICLO", 	<ul style="list-style-type: none"> · CAPACITA' DI INDIVIDUARE, COMPRENDERE ED ESPRIMERE CONCETTI · CAPACITA' DI COMUNICARE E RELAZIONARSI ATTIVAMENTE CON GLI ALTRI · CAPACITA' DI 	<ul style="list-style-type: none"> □ LEARNING BY DOING □ CIRCLE TIME □ LAVORO DI GRUPPO □ CONVERSAZIONI GUIDATE SUI RIFIUTI PRODOTTI E SU: RIDUZIONE, RIUTILIZZO, RICICLO.



<p>“RIUSO” E RIFIUTO INVISIBILE. ARRICCHIRE E PRECISARE IL LESSICO.</p> <p>□ COMPRENDERE IL SIGNIFICATO E L'IMPORTANZA DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI</p>	<p>ORIENTARSI NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI RIGUARDANTI LA</p>	
--	---	--

<p>SCOLASTICI. NELLO SPECIFICO: RIDUZIONE DELLA CARTA E DELLO SPRECO ALIMENTARE</p> <p>□ RIELABORARE VERBALMENTE E GRAFICAMENTE CIO' CHE SI E' ASCOLTATO E VISTO</p> <p>□ ESPRIMERE IL PROPRIO VISSUTO PERSONALE</p>	<p>PRODUZIONE DEI RIFIUTI IL BASE AL MATERIALE CHE LI COMPONE</p> <p>CAPACITA' DI COOPERAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>□ CONVERSAZIONE GUIDATA SULLE AZIONI VIRTUOSE CONTRO I “RIFIUTI VISIBILI” E SPRECO DELLA CARTA</p> <p>□ ALTRO...</p>
--	--	---



<p>SUL TEMA E INTERAGIRE CON I PARI</p> <ul style="list-style-type: none">□ RISPETTARE LE REGOLE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA□ Comprende funzioni e possibili usi di alcuni strumenti tecnologici		
---	--	--

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Coordinatore: Ins. Di Cola Tiziana Mariuccia

Collaboratori: Ins. Del Noce, Ins. Mandalà Team digitale e tutte le insegnanti di scuola dell'infanzia

Collaboratori esterni: nessuno

PIANO DI

**LAVORO UDA**

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Campi d'esperienza	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> ☐ I DISCORSI E LE PAROLE ☐ IL SE' E L'ALTRO ☐ IMMAGINI, SUONI E COLORI ☐ LA CONOSCENZA DEL MONDO 	1) Presentazione dei video, delle canzoni, dei testi e delle immagini sul tema del riciclo e dello spreco della carta	Computer, tablet	Condivisione del materiale didattico su cui lavorare	2 ore	Partecipa, comprende ed elabora i contenuti presentati
<ul style="list-style-type: none"> ☐ I DISCORSI E LE PAROLE ☐ IL SE' E L'ALTRO ☐ IMMAGINI, SUONI E COLORI ☐ LA CONOSCENZA DEL MONDO 	3) Reperimento del materiale e predisposizione e realizzazione del lavoro di gruppo sulle due tematiche	Materiale di facile consumo	Manufatto, cartellone, etc	3 ore 2 ore	Partecipa alle attività nel rispetto delle regole
<ul style="list-style-type: none"> ☐ I DISCORSI E LE PAROLE ☐ IL SE' E L'ALTRO ☐ IMMAGINI, SUONI E COLORI ☐ LA 	4) Realizzazione di un lavoro di gruppo sulle due tematiche	Materiale di facile consumo	Manufatto, cartellone etc..	3 ore	E' attivo e consapevole Rispetta le regole condivise Collabora con gli altri per un



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CONOSCENZA DEL MONDO					fine comune Porta a compimento l'attività proposta
-------------------------	--	--	--	--	--

PIANO DI LAVORO UDA

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi					
Fasi	23 Novembre	24 Novembre	25 Novembre	26 Novembre	Oltre	
1	2 ore					
2		3 ore				
3			3 ore			
4				2 ore		

Si ricorda:

Gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate alla sezione di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate trasversalmente ai campi d'esperienza per 10 ore, quest'ultime, distribuite



nelle giornate del 23 - 24- 25- 26- Novembre e/o nei giorni a seguire.

U. D. A. EDUCAZIONE CIVICA	
SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI (SERR)	
NUCLEO CONCETTUALE	
<ul style="list-style-type: none">o COSTITUZIONE, diritto (nazione e internazionale), legalità e solidarietào SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorioo CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO	NOI: AGENTI DI CARTA! FOCUS: COMUNITA' CIRCOLARE La prima priorità, ridurre. Vuol dire in primo luogo effettuare una rigorosa prevenzione e riduzione alla fonte.
DESTINATARI	GLI ALUNNI DELLA D.D ALCIDE DE GASPERI DI CAPACI(SCUOLA PRIMARIA)
TEMPI	24-25-26 NOVEMBRE 2021 E/O OLTRE
PRODOTTO	COMPITO DI REALTA': REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO(SLOGAN,



	MANUFATTO...)
VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE	LA VALUTAZIONE SARÀ DI 2 TIPOLOGIE: <input type="checkbox"/> DEL PROCESSO (durante) <input type="checkbox"/> DEL PRODOTTO (finale)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE	ATTIVITA'
<input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA <input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE NELLELINGUE STRANIERE <input type="checkbox"/> COMPETENZE DIGITALI <input type="checkbox"/> COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <input type="checkbox"/> IMPARARE AD IMPARARE <input type="checkbox"/> COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEOGRAFIA	<input type="checkbox"/> ITALIANO <input type="checkbox"/> INGLESE <input type="checkbox"/> ARTE E IMMAGINE <input type="checkbox"/> MOTORIA <input type="checkbox"/> MUSICA <input type="checkbox"/> RELIGIONE <input type="checkbox"/> MATEMATICA <input type="checkbox"/> GEOGRAFIA <input type="checkbox"/> STORIA	<input type="checkbox"/> LETTURA E ANALISI DELLA LOCANDINA <input type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING <input type="checkbox"/> LETTURA E COMPRENSION E DI UN TESTO ASCOLTATO E/O LETTO



<ul style="list-style-type: none">□ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ□ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		<ul style="list-style-type: none">• 17 GOAL AGENDA 2030 IN LINGUA INGLESE□ VISIONE DI UN FILMATO https://www.youtube.com/watch?v=vd3SoTknO9I https://www.focusjunior.it/scienza/come-si-fa-la-carta/□ CONVERSAZIONE GUIDATA SULLE AZIONI VIRTUOSE CONTRO I “RIFIUTI INVISIBILI” E SPRECO DELLACARTA• SAPER DIFFERENZIARE RIFIUTI• ESPERIENZE DIGITALI SULRICICLO GIOCO□ PRODUZIONE
---	--	---



		DIUN ELABORATO
		<input type="checkbox"/> ALTRO
		<input type="checkbox"/> Proposte di attività per le classi prime, seconde, terze.
		Proposte di attività per le classi quarte e quinte
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	METODOLOGIE ESTRATEGIE
<input type="checkbox"/> ESPORRE IL PROPRIO PENSIERO IN MODO ADEGUATO ALLO SCOPO. <input type="checkbox"/> APPROFONDIRE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE. <input type="checkbox"/> PROMUOVERE AZIONI PER UNA RIDUZIONE DEI	<input type="checkbox"/> COMPETENZE NELLAMADRE LINGUA - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai	<input type="checkbox"/> CIRCLE TIME <input type="checkbox"/> BRAINSTORMING <input type="checkbox"/> COOPERATIVE LEARNING <input type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO <input type="checkbox"/> LETTURA E PEER



<ul style="list-style-type: none">□ SVILUPPARE CAPACITA' DI ANALISI, OSSERVAZIONE, SINTESI.□ SVILUPPARE SOFT SKILLS COME LE CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO, LA CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE.□ SENSIBILIZZARE I BAMBINI AI TEMI DELL'AMBIENTE.□ RAPPRESENTARE LA REALTA' PERCEPITA.<ul style="list-style-type: none">□ ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA SULLE POSSIBILI STRATEGIE DI RIDUZIONE□ ESPRIMERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA SU ESEMPI VIRTUOSI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI.□ SVILUPPARE LE INTELLIGENZE E L'USO DEI DIVERSI CODICI E LINGUAGGI NARRATIVI.	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguata situazione, argomento, scopo, destinatario.□ COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE<ul style="list-style-type: none">- Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, descrizioni di oggetti e di esperienze).□ COMPETENZE	<p>EDUCATION</p> <ul style="list-style-type: none">□ CONVERSAZIONI GUIDATE SULLE AZIONI VIRTUOSE CONTRO "LO SPRECO ED ECCESSIVA PRODUZIONE DI RIFIUTI"□ CONVERSAZIONI GUIDATE SU UNA RESPONSABILE RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI PRODOTTI E SU: RIDUZIONE, RIUTILIZZO, RICICLO. <p>ALTRO...</p>
---	--	---



<p>RIELABORARE ESPERIENZE PERSONALI O RACCONTI ORGANIZZANDO</p>	<p>DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più	
<p>L'ESPOSIZIONE IN MODO CHIARA.</p> <ul style="list-style-type: none">□ RIDURRE, RIUTILIZZARE E RICICLARE CORRETTAMENTE I RIFIUTI. <p>ALTRO...</p>	<p>adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none">□ COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA- GEOGRAFIA- Si orienta nello spazio utilizzando carte, mappe, punti cardinali, coordinate geografiche, punti di riferimento, strumenti- Descrive ambienti e spazi e comunica informazioni	



	<p>utilizzando carte, mappe, foto, immagini, grafici, dati, sistemi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">□ IMPARARE A IMPARARE<ul style="list-style-type: none">- Reperisce informazioni da varie fonti- Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)- Autovaluta il processo di apprendimento□ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE<ul style="list-style-type: none">- Analizza immagini ed opere d'arte- Conosce il patrimonio culturale del proprio territorio□ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'<ul style="list-style-type: none">- Progetta il	
--	---	--



	<p>proprio lavoro e cerca di risolvere problemi, anche collaborando in gruppo</p> <p>□ COMPETENZE SOCIALI ECIVICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Coopera nei gruppi e fa proposte <p>Partecipa ad attività collettive</p> <p>Collabora con persone con punti di vista diversi dal proprio.</p>	
--	---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Coordinatore:

Collaboratori:

Collaboratori esterni:

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE



DELLE FASI (ESEMPIO)

Fasie discipline	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1 Italiano Matematica Arte Ed. civica Geografia ...	1. Presentazione delle locandine 1. lettura e comprensione del testo. Problem solving (chiedere ai bambini di dare una risposta ai quesiti posti nel testo) 2. realizzazione mappa concettuale	Locandina Quaderno Lim Lavagna	Condivisione della Locandina e conversazione guidata Realizzazione mappa concettuale	2 ore	3. Ascoltare e comprendere un testo 4. Risolvere problemi anche collaborando in gruppo 5. Sviluppare soft skill organizzative e di pianificazione 6. Si orienta nello spazio utilizzando carte, mappe 7. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

--	--	--	--	--	--

rispettar
gli
interlocu
le regole
della
converso
e
osservar
un regis
adeguat

contesto
destinat

					8. Comunica in modo consapevole ed efficace tra pari. 9. Coopera nei gruppi e fa proposte rispetto a temi etici e sociali. 10. Partecipa ad attività collettive 11. Sviluppa strategie di interazione di gruppo e relazioni tra pari.
2					
3					



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

4					
5					

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	24 Novembre	25 Novembre	26 Novembre	OLTRE
1	2 ORE			
2		3 ORE		
3			3 ORE	
4				1 ORA
5				1 ORA

Si ricorda:



Gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate alla classe di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate in maniera interdisciplinare per 10 ore, quest'ultime, distribuite nelle giornate 24-25-26 Novembre e/o nei giorni a seguire (inserire nella programmazione settimanale di giorno 23 Novembre).

● GIORNATA OPEN DAY: Open Day 2022-23

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, partendo da esigenze reali, "compiti di realtà", ciascun alunno - persona metterà in pratica e/a disposizione dell'altro quanto appreso durante il corso dell'anno e non solo, le proprie competenze acquisite. L'alunno dovrà esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni, e allo stesso tempo avviare al rispetto, e alla condivisione di storie, culture e tradizioni diverse attribuendo significati nuovi alla convivenza ed elaborando percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e collettiva, solidarietà, collaborazione e una sana competizione. Si ritiene fondamentale che passo dopo passo, sin da piccoli, gli alunni siano attori consapevoli delle proprie competenze e che sappiano metterle a disposizione dell'altro (alunni scuola infanzia) . Il percorso proposto ha lo scopo, quindi, di guidare gli alunni a conseguire piena consapevolezza del loro ruolo attivo a scuola e nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare nell'alunno responsabilità, il senso della legalità e il senso dell'appartenenza;
- Formare cittadini Italiani che siano cittadini del mondo.
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, agevolando la piena inclusione sociale e culturale degli alunni.
- Ridurre gli atteggiamenti individualistici e conflittuali per riconoscere il valore della diversità e operare insieme agli altri.
- Implementare ambienti di apprendimento finalizzati alla promozione di percorsi di metacognizione.
- Creare un clima di collaborazione e di appartenenza al gruppo.
- Sviluppare la consapevolezza dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.
- Riconoscere e mettere in pratica le proprie competenze acquisite.
- Acquisire una mentalità solidale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

OPEN DAY





Mercoledì 14 dicembre 2022 ore 16

e mercoledì 11 gennaio 2023 ore 16

Scuola primaria e infanzia plesso A. De Gasperi, corso Isola delle Femmine

Scuola primaria e infanzia plesso Longo via Kennedy

Scuola dell'infanzia plesso via degli Oleandri

PROGRAMMA OPEN DAY

Attività plesso A. De Gasperi Corso Isola

LABORATORIO DIDATTICO

LET'S PLAY WITH ENGLISH

Giochi interattivi e tante attività per imparare in modo ludico la lingua inglese

aula n. 4 scuola primaria plesso De Gasperi Corso Isola delle femmine.

LABORATORIO DIDATTICO

SPORT IN GIOCO

Giochi motori e tanto divertimento con i bambini e gli insegnanti della direzione didattica De Gasperi.

CI MUOVIAMO PALLEGGIANDO



Vieni a divertirti con maestro Davide, il nostro esperto di ed. motoria e insieme a lui farai mille giochi con la palla e tanti altri attrezzi della nostra meravigliosa palestra

Aula palestra plesso De Gasperi corso Isola delle Femmine

LABORATORIO DIDATTICO (solo 11 Gennaio)

DigitalMENTE

Giochiamo con la tecnologia a servizio della didattica, giochi e attività con i nostri Monitor Touch.

Aula n. 9 plesso De Gasperi corso Isola

LABORATORIO DIDATTICO

BIBLIOTECANDO

Facciamo un viaggio insieme leggendo una fantastica avventura che ci porterà a scoprire nuovi mondi

Aula biblioteca scolastica plesso De Gasperi corso Isola delle femmine

LABORATORIO DIDATTICO

KAMISHIBAI A SCUOLA

Attraverso un meraviglioso Kamishibai ascolteremo e poi racconteremo una storia con immagini da costruire insieme.

Aula 13 primo piano plesso De Gasperi corso Isola delle femmine

LABORATORIO DIDATTICO

NATALE IN ARTE

Tante creazioni originali per un Natale all'insegna della creatività e fantasia



Aula n. 5 e 6 plesso De Gaspari Corso Isola

LABORATORIO DIDATTICO

IL SISTEMA SOLARE "IL NOSTRO VIAGGIO IN 365 GIORNI"

Costruiremo insieme il pianeta Terra per viaggiare nel sistema solare

Aula 11 plesso De Gasperi corso Isola delle Femmine

LABORATORIO DIDATTICO

POESIA IN MUSICA E IN ARTE

Ascolterete i versi di bellissime poesie anche in LIS e costruirete insieme alle nostre insegnanti magnifici origami di Natale.

Aula n. 10 plesso De Gasperi corso Isola delle Femmine

ATTIVITA' PLESSO LONGO VIA KENNEDY

LABORATORIO DIDATTICO

RICI-CARTA

Impariamo a riciclare la carta con attività e giochi per un futuro green ed ecosostenibile.

Aula P12 - Laboratorio scientifico scuola primaria Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO

GIOCHIAMO AL CODING

Costruiamo insieme un braccialetto personalizzato in gomma EVA con il tuo nome in codice binario



Aula n. 9P plesso Longo via Kennedy.

LABORATORIO DIDATTICO

MERRY CHRISTMAS a cura delle insegnanti Francesca Catania, Donatella Spatafora, Longo Rosa, Rosaria Di maggio, Liboria Cutino e Sabrina Costanzo

Divertiamoci insieme con un laboratorio grafico-pittorico in lingua L2

Aula n. 2T plesso Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO

L'ALBERO DEL PAESE DI RICICLOPOLI

Impariamo insieme a recuperare e riciclare i materiali nel rispetto dell'ambiente e della natura che ci circonda.

Aula n. 12T plesso Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO

RICICLOPOLI

Parola d'ordine riciclare...divertiamoci dando una nuova vita ai materiali usati e tante attività di Coding

Aula n. 12T plesso Longo via Kennedy

SCHOOLAB

Andiamo a visitare il laboratorio scientifico della nostra scuola e le sue mille attrezzature

Aula laboratorio scientifico plesso Longo via Kennedy



LABORATORIO DIDATTICO

VIVA BABBO NATALE

Aspettando Natale, leggeremo insieme tanti racconti natalizi e costruiremo un fantastico Babbo Natale...ti aspettiamo!

Aula n. 6P plesso Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO

ARTE E GEOMETRIA

Chi ha detto che il rigore della geometria non possa trasformarsi in arte, come? Vienilo a scoprire nel nostro laboratorio.

Aula n. 7T plesso Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO

UN NATALE MAGICO!

Inizieremo a leggere la fiaba di Babbo Natale poi giocheremo con il nostro schermo touch con mille attività sul Natale proseguiremo con il coding di Natale e infine tante decorazioni natalizie da fare insieme. Aula n. 7 P plesso Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO

LEGGIAMOCI

La lettura come non l'avete mai vissuta, le insegnanti attraverso il famoso teatro delle immagini giapponese Kamishibai vi racconteranno in modo creativo e coinvolgente tante storie.

Aula plesso Longo via Kennedy

LABORATORIO DIDATTICO



IL RETICOLO MERIDIANI E PARALLELI

Vi aspettiamo per costruire insieme un manufatto laboratoriale

Aula 3 P plesso Longo via Kennedy

RICICLO CREATIVO

Vieni a divertirti con noi a creare mille addobbi natalizi con materiale da riciclo

Aula 10 P plesso Longo via Kennedy

ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA D.D. DE GASPERI

Le nostre insegnanti vi aspettano con tanti laboratori per mostrarvi le mille attività del nostro istituto...scegliete voi

PICCOLE MANINE PER GRANDI COSE

PLESSO LONGO VIA KENNEDY

LABORATORIO ESPRESSIVO CREATIVO aula 8 T

LABORATORIO ESPRESSIVO MOTORIO aula 15 T

LABORATORIO ESPRESSIVO MUSICALE aula 9 T

LABORATORIO DIGITALE aula 16 T

PLESSO OLEANDRI

LABORATORIO LUDICO ESPRESSIVO aula 1



LABORATORIO ESPRESSIVO COMUNICATIVO aula 2

LABORATORIO ESPRESSIVO CREATIVO aula 5

LABORATORIO ESPRESSIVO MOTORIO aula 4

LABORATORIO DIGITALE aula 3

PLESSO OLEANDRI

LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO aula 1

LABORATORIO CREATIVO MUSICALE aula 2



● UDA ED. CIVICA: " I miei diritti sono uguali ai tuoi" - scuola primaria

GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA 20 NOVEMBRE 2022
NUCLEO CONCETTUALE o COSTITUZIONE, diritto (nazione e internazionale), legalità e solidarietà
o SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio
o CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ **COMPETENZE NELLA MADRE LINGUA** - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. □ **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** - Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, descrizioni di oggetti e di esperienze). □ **COMPETENZE DIGITALI** - Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo □ **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA – GEOGRAFIA** - Si orienta nello spazio utilizzando carte, mappe, punti cardinali, coordinate geografiche, punti di riferimento, strumenti - Descrive ambienti e spazi e comunica informazioni utilizzando carte, mappe, foto, immagini, grafici, dati, sistemi informativi □ **IMPARARE A IMPARARE** - Reperisce informazioni da varie fonti - Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) - Autovaluta il processo di apprendimento □ **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE** - Analizza immagini ed opere d'arte - Conosce il patrimonio culturale del proprio territorio □ **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'** - Progetta il proprio lavoro e cerca di risolvere problemi, anche collaborando in gruppo □ **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** - Coopera nei gruppi e fa proposte - Partecipa ad attività collettive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO NAZIONALE: "Scuola Attiva Kids" - scuola primaria - A.s 2022-23 /2023-24

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere iniziative di benessere scolastico, evitando di forzare i processi di sviluppo, permettendo al bambino di crescere rispettando i propri tempi e consentendogli di costruire la propria identità con la doverosa gradualità; - favorire le condizioni comunicative per far sentire ogni alunno parte integrante del gruppo e promuovere relazioni positive con i coetanei e con gli adulti; - graduare le conoscenze per consentire un'assimilazione critica e sviluppare le capacità intellettive necessarie per sapersi adattare alle situazioni ambientali in continuo cambiamento; - rispettare la personalità in formazione senza manipolarla né omologarla, utilizzando un lavoro



didattico di scoperta e di esperienza diretta ; - costruire, promuovendo la continuità didattica, un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite, riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO 2022-23

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;
- fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni;
- realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;



- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor.

Per le classi 3^a e 4^a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO 2023-24

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori;
- realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOci" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica;
- realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno



e comunque entro il termine delle lezioni;

- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education.

Per le classi 2^a e 3^a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio

- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico - Ufficio V - Politiche sportive scolastiche 3 nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

In funzione di eventuali risorse economiche aggiuntive, potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente nel sito:

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html>

L'iniziativa è compatibile con altre progettualità promosse dagli Uffici scolastici regionali, Enti locali e altri Organismi, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria. Per le istituzioni scolastiche che abbiano attive altre progettualità è possibile aderire a "Scuola Attiva Kids" anche con le sole classi non coinvolte in tali attività.

Gli approfondimenti inerenti al progetto sono disponibili nel sito:

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html>



PARI DIRITTI PER SOGNARE: MASCHIO E FEMMINA - Scuola dell'Infanzia

Le ricerche di psicologia sociale confermano che gli stereotipi di genere iniziano a radicarsi nei bambini e nelle bambine già dai primissimi anni di vita. Ecco perché lasciarli liberi di immaginare altre storie è così importante. Quando si affronta il tema degli stereotipi di genere è importante ricordare che sia le bambine che i bambini sono potenzialmente penalizzati da un'educazione sessista e di conseguenza condizionati nel modo di comportarsi, giocare, pensare e sognare. Nella società di oggi è fondamentale educare sin da piccoli i bambini (maschi e femmine) al rispetto dell'altro sesso, alla parità, a combattere gli stereotipi sociali e culturali da cui siamo pervasi. «Questo segnerà positivamente la loro crescita umana ed emotiva e li permetterà di diventare un domani cittadini tolleranti, responsabili, sicuri di sé, senza limiti o condizionamenti. E l'arma migliore per contrastare diseguaglianze e la violenza di genere, ancora oggi troppo diffusa, è la prevenzione primaria».

Risultati attesi

STIMOLARE LE BAMBINE ED I BAMBINI ALLA RIFLESSIONE SULLA PROPRIA IDENTITÀ DI GENERE.

- STIMOLARE I BAMBINI A RENDERE COMPRESIBILI I PROPRI DESIDERI.
- ARRICCHIRE E PRECISARE IL LESSICO
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE E ASCOLTO DEI NUOVI CONTENUTI
- RIELABORARE VERBALMENTE E GRAFICAMENTE CIÒ CHE SI È ASCOLTATO E VISTO
- ESPRIMERE VISSUTI PERSONALI
- COMPRENDE FUNZIONI E POSSIBILI USI DI ALCUNI STRUMENTI TECNOLOGICI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



UDA: PARI DIRITTI PER SOGNARE: MASCHIO E FEMMINA



U. D. A. EDUCAZIONE CIVICA

- GIORNATA MONDIALE
DEI DIRITTI
DELL'INFANZIA
E
DELL'ADOLESCENZA
20 NOVEMBRE 2021

NUCLEO CONCETTUALE

- COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: Diritto dei bambini all'uguaglianza.
- CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO

PARI DIRITTI PER SOGNARE: MASCHI E FEMMINE

DESTINATARI

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPI

NOVEMBRE 22 - 23 - 24

PRODOTTO

REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO (MANUFATTO/ CARTELLONE) Diritto dei bambini all'uguaglianza.

VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE SARÀ DI 2 TIPOLOGIE:

E



AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">□ DEL PROCESSO (DURANTE) □ DEL PRODOTTO (FINALE)
-----------------	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI D'ESPERIENZA	ESPERIENZE ED ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">□ COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE□ COMPETENZA PERSONALEE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE□ COMPETENZA IN MATERIADI CITTADINANZA□ COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">□ I DISCORSI E LE PAROLE□ IL SE' E L'ALTRO□ IMMAGINI, SUONI E COLORI□ LA CONOSCENZA DELMONDO	<ul style="list-style-type: none">· VIDEO: I CINQUE MALFATTI HTTPS://YOUTU.BE/z4Z7Ysz4M5w· Video: Una bambola per Alberto https://youtu.be/LKAOy- m0kU· Video: Ma le principesse fanno le puzette? https://youtu.be/H2uP a0xk6U4· Video: il trattore della nonna https://youtu.be/h bwTQBwklNQ· Video: Mi piace



		<p>spiderman e allora?</p> <p>https://youtu.be/ReEcpr1OBKA</p> <p>Dopo avere preso visione</p> <p>...</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conversazione su disé, partendo dall'esperienza dell'insegnante e poi dalla propria.2. Riflessioni su di sé, cosa vorrei essere e fare da grande.3. Osservazione di sé allo specchio e produzione di un autoritratto.
--	--	---

		<ol style="list-style-type: none">4. Identificazione dei colori preferiti e del perché.5. Illustrazioni sullo sport preferito e riflessioni sul fatto che esistano sport da maschi e sport da femmine.6. Intervista a mamma e papà. <p>QUESTIONARIO per mamma e papà, nonna e nonno</p> <ol style="list-style-type: none">1. Che lavoro fai?
--	--	---



		<ol style="list-style-type: none">2. In casa cosafai?3. Qual è il tuocolore preferito?4. Quale sportti piace?5. Cosa ti piace fare nel tempo libero?6. Che giochi ti piacevano quando eri piccolo7. Aiuti in casa?8. Mamma epapà cosa fanno in casa?
OBIETTIVI	CONOSCENZE E ABILITA' (COMPETENZE)	METODOLOGIE

· STIMOLARE LE BAMBINE ED I BAMBINI ALLA RIFLESSIONE	· CAPACITÀ DI INDIVIDUARE, COMPRENDERE ED	· CIRCLE TIME
--	---	---------------



<p>SULLA</p> <p>PROPRIA IDENTITÀ DI GENERE.</p> <ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE I BAMBINI A RENDERE COMPRENSIBILI I PROPRI DESIDERI·· ARRICCHIRE E PRECISARE IL LESSICO· SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE E ASCOLTO DEI NUOVI CONTENUTI· RIELABORARE VERBALMENTE E GRAFICAMENTE CIÒ CHE SI È ASCOLTATO E VISTO· ESPRIMERE VISSUTI PERSONALI· COMPRENDE FUNZIONI E POSSIBILI USI DI ALCUNI STRUMENTI TECNOLOGICI	<p>ESPRIMERE CONCETTI</p> <ul style="list-style-type: none">· CAPACITÀ DI COMUNICARE E RELAZIONARSI EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI· CONOSCENZA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA· CAPACITÀ DI SVOLGERE SEMPLICI GIOCHI DIDATTICI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">· LAVORO DI GRUPPO· APP DIGITALI
---	---	---

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

COORDINATORE: INS. DI COLA

COLLABORATORI: INS. DEL NOCE TEAM DIGITALE E TUTTE LE INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA



COLLABORATORI ESTERNI: NESSUNO

PIANO DI LAVORO UDA

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Campi d'esperienza	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
<ul style="list-style-type: none">I discorsi e le paroleImmagini, suoni, colori	1) Presentazione dei video	Computer, tablet,	Condivisione del materiale su cui lavorare	2 ore	Partecipa, comprende e elabora i contenuti presentati
<ul style="list-style-type: none">Il sé e l'altro.I discorsi e le parole.La conoscenza del mondo.	2) Intervista self report per i genitori sui ruoli di mamma e papà, nonna e nonno, figlio e figlia	Questionario creato ad hoc	Narrazione dell'esperienza vissuta e compresa	2 ore	Partecipa alle attività nel rispetto delle scelte altrui.
	3)	Risposte del questionario	Realizzazione grafica-	1 ora	E' attivo e



	Realizzazione report degli alunni		pittorica: tu seila mia eroina.	consapevole Rispetta le regole condivise Collabora con gli altri per un fine comune Porta a compimento l'attività proposta Esprime le proprie emozioni, avverte stati d'animo, chiede e fornisce aiuto
--	-----------------------------------	--	---------------------------------	---

PIANO DI LAVORO UDA

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi					
Fasi	22 Novembre	23 Novembre	24 Novembre			



1	2 ore				
2		2 ore			
3			1 ora		

Si ricorda:

Gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate nella sezione di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate trasversalmente ai campi d'esperienza per 5 ore, quest'ultime, distribuite nelle giornate del 22, 23 e 24 Novembre 2021.

● PROGETTO: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto all'educazione civica dei ragazzi e delle ragazze, al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito - ai sensi degli artt. 6 e 18 dello Statuto Comunale - il "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Conoscere l'organizzazione degli organi istituzionali e loro funzione del Comune di appartenenza □ Distinguere ruolo e funzione di: sindaco, assessori, messi comunali, ecc. e loro corrispettivi nel CCRR □ Distinguere i significati di: cittadino, comunità, democrazia - Riconoscere la struttura e la funzione del CCRR □ Ricercare informazioni riguardanti la storia del proprio Comune/paese, l'origine dello stemma, la composizione degli abitanti, le attività produttive nel Comune, le attività sociali e culturali □ Utilizzare e rispettare i Regolamenti alla base del CCRR □ Conoscere, nei tratti essenziali, la struttura e il contenuto della Costituzione Italiana Abilità prosociali e digitali □ Collaborare nel piccolo gruppo per realizzare strumenti e/o messaggi comunicativi efficaci e adeguati allo scopo (volantini, cartelloni, messaggi multimediali con l'uso dei social media, articoli di giornale) □ Collaborare con le figure di riferimento Sindaco, assessori,



insegnanti, componenti del CCRR □ Affrontare un incarico assunto portandolo a termine

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Comune di Capaci

Aule

Magna

Approfondimento

U. D. A. EDUCAZIONE CIVICA

IL Consiglio
Comunale dei
Ragazzi e delle
Ragazze

NUCLEO CONCETTUALE

- COSTITUZIONE, diritto (nazione e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO	BABY SINDACO, io cittadino attivo!
DESTINATARI	GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DD A. DE GASPERI CAPACI, CLASSI QUARTE E QUINTE
TEMPI	SUDDIVISO IN QUATTRO FASI(*)
PRODOTTO	COMPITO DI REALTA': <ul style="list-style-type: none">ü <i>Produrre cartelloni illustrati con immagini e/o disegni che rappresentino/descrivano il programma elettorale dei candidati;</i>ü <i>Realizzare il LOGO su spille, volantini, cartelloni, cartaintestata, magliette per i supporters....;</i>ü <i>Utilizzare il PC e/o altri devices per produrre video, testi invideoscrittura, figure in computer-grafica (puoi usare Power Point, Paint, Google Foto, ..).</i>ü <i>Raccogliere informazioni grazie a interviste ai candidati e ai supporters</i>ü <i>Attraverso la lettura dei materiali scrivere articoli e fare fotografie che supportino il testo informativo</i>
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	LA VALUTAZIONE SARÀ DI 2 TIPOLOGIE: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> DEL PROCESSO (durante)<input type="checkbox"/> DEL PRODOTTO (finale)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE	ATTIVITA'
----------------------------------	-------------------	------------------



<p>Ø Competenza personale, sociale.</p> <p>Ø Capacità di imparare ad imparare</p> <p>Ø Competenza imprenditoriale (o di iniziativa personale)</p> <p>Ø Competenza di alfabetizzazione linguistica e digitale.</p> <p>Ø Problem solving</p> <p>Ø Promozione e sviluppo delle "soft skills"</p>	<p>☐ Educazione civica (art.8D.L. 92/2019)</p> <p>· Storia</p> <p>· Geografia del territorio locale</p> <p>· Tecnologia e Digitale</p> <p>· ITALIANO</p> <p>· Arte e Immagine</p>	<p>☐ Ricerca di informazioni attinenti al Comune di appartenenza</p> <p>☐ Interviste e/o incontri con il Sindaco, gli Assessori, i rappresentanti di vari Enti e/o Associazioni</p> <p>☐ Partecipare agli incontri con Sindaco, assessori e rappresentanti Enti- Associazioni</p> <p>☐ Uscite nel territorio comunale per indagare, osservare, verificare le informazioni da acquisire su struttura del territorio, geografia, posizione (anche attraverso esperienze di "orienteering").</p> <p>☐ Attività di</p>
---	---	--



		<p>piccologrupo per il confronto, lo scambio e la collaborazione per uno scopo comune</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Visione di filmati esplicativi sulla campagna elettorale e le esplicitazioni di voto
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">☐ Lettura ed analisi di quotidiani☐ Votazioni per eleggere i propri beniamini tra i candidati☐ Discussioni di gruppo tra pari, con le insegnanti e/o con gli adulti facenti funzione di accompagnamento e tutoraggio☐ Ideare, costruire, produrre materiali
--	--	--



		<p>esplicativi, elaborati, cartelloni, prodotti multimediali per lacampagna elettorale</p> <p>□ Studio individualee/o di gruppo dei Regolamenti annessi all'esperienza delCCRR: la Netiquette, le regole per lo svolgimento delleelezioni, le regoleper la conduzionedel CCRR, i ruolie le funzioni degli attori del CCRR</p>
--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Comunicazione nella madrelingua/Lingua italiana(scritta e orale)</p> <p>□ Esprimere le proprie opinioni in</p>	<p>COMPETENZE NELLA MADRE LINGUA</p> <p>- Interagisce in modo efficace in diverse</p>	<p>Geografia/Storia</p> <p>· Il proprio Comuni appartenenza: no origine, breve sto stemma,</p>



modo critico e autonomo, sostenendole con convinzione

- Esprimersi in pubblico con adeguata padronanza di linguaggio
- Rispettare le regole alla base della comunicazione civile tra pari con l'adulto
- Comunicare con un registro linguistico adeguato a seconda del contesto e/o della situazione (formale, informale, ecc.)
- Produrre un testo informativo, espositivo, uno slogan, un motto per la promozione della propria candidatura (campagna elettorale) o per informare (verbali di incontri, relazioni, articoli di giornale, titoli di giornale...)

situazioni comunicative, rispettando

gli

interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguata situazione, argomento, scopo, destinatario.

COMPETENZE DIGITALI

- Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri

caratteristiche, curiosità

- Il territorio comunale: geografia del territorio, posizioni
- le mappe, le carte geografiche, stradali e tematiche del proprio territorio
- l'orienteeering

Educazione civica

- L'ordinamento istituzionale e organizzativo del Comune: organi, ruoli, funzioni, durata
- La Costituzione: cenni su struttura
- Il CCRR: ruolo, funzioni, organizzazione, scopi
- La campagna elettorale: scopo e significati
- Cittadinanza attiva come "servizio alla comunità"
- Concetti di Amministrazione, Ente, Associazione e loro significato
- Il concetto di democrazia e rappresentanza dei cittadini



<p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere l'organizzazione degli organi istituzionali e loro funzione del Comune di appartenenza□ Distinguere ruolo e funzione di: sindaco, assessori, messicomunali, ecc. e loro corrispettivi nel CCRR□ Distinguere i significati di: cittadino, comunità, democrazia	<p>predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p>	
---	--	--

<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere la struttura e la funzione del CCRR□ Ricercare informazioni riguardanti la storia del proprio Comune/paese, l'origine dello	<p>- GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Si orienta nello spazio utilizzando carte, mappe, punti cardinali, coordinate geografiche, punti di riferimento, strumenti- Descrive ambienti e	<ul style="list-style-type: none">· Regole, regolamenti eleggi <p>Comunicazione nella madrelingua/Italiano</p> <ul style="list-style-type: none">-· Le regole della comunicazione: emittente-
--	---	---



<p>stemma, la composizione degli abitanti, le attività produttive nel Comune, le attività sociali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Utilizzare e rispettare i Regolamenti alla base del CCRR ☐ Conoscere, nei tratti essenziali, la struttura e il contenuto della Costituzione Italiana <p>Abilità prosociali e digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Collaborare nel piccolo gruppo per realizzare strumenti e/o messaggi comunicativi efficaci e adeguati allo scopo (volantini, cartelloni, messaggi multimediali con l'uso dei social media, articoli di giornale) 	<p>spazi e comunica informazioni utilizzando carte, mappe, foto, immagini, grafici,</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ dati, sistemi informativi <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reperisce informazioni da varie fonti - Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare) - Autovaluta il processo di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> ☐ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - PATRIMONIO ARTISTICO EMUSICALE - Analizza immagini ed opere d'arte - Conosce il patrimonio culturale del proprio territorio <ul style="list-style-type: none"> ☐ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ - Progetta il proprio lavoro e cerca di risolvere problemi, anche collaborando in gruppo 	<p>destinatario-messaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> · I vari registri linguistici: formale, informale, non-formale · Il testo regolativo, espositivo, informativo, argomentativo, la lettera/e-mail, il cartellone, lo slogan, l'articolo di giornale e le sue tipologie · Il dibattito: regole, scopo, significati · Ili Gli scopi comunicativi : convincere, richiedere, ringraziare, salutare, dibattere, dissentire, argomentare e, esporre
--	--	---



<p>☐ Collaborare con le figure di riferimento Sindaco, assessori, insegnanti, componenti del CCRR</p> <p>☐ Affrontare un incarico assunto portandolo a termine</p> <p>Arte e Immagine</p> <p>☐ Usare creativamente il colore e utilizzarlo per creazioni personali</p> <p>☐ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche e tridimensionali</p> <p>☐ Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi e</p>	<p>☐ COMPETENZE SOCIALI ECIVICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Coopera nei gruppi e fa proposte- Partecipa ad attività collettive	
---	---	--



comunicare con la realtà percepita		
------------------------------------	--	--

<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico□ Riconoscere e apprezzare i beni del patrimonio storico, artistico e culturale locale e nazionale.		<p>Tecnologia digitale</p> <ul style="list-style-type: none">· Il Web e le sue risorse· L'e-mail, la lettera in word· Utilizzo di PowerPoint, Google Foto· La Netiquette: Conoscenza e utilizzo <p>Arte e immagine</p> <ul style="list-style-type: none">· Potenzialità espressive dei materiali plastici e delle tecniche grafico-pittoriche· Osservazione, trasformazione e produzione di immagini· Applicazione di programmi multimediali· Gli elementi di base della comunicazione iconica per cogliere la natura di un'immagine· I beni artistici del territorio
---	--	--



--	--	--

* DURATA	/*	METODOLOGIE
<p>FASE 1</p> <p><u>Dal 16 Novembre al 01 Dicembre</u></p> <ul style="list-style-type: none">· I docenti illustreranno agli alunni ruoli e compiti degli enti locali· Lettura del regolamento per l'elezione dei consiglieri comunali e del baby sindaco, e dei relativi compiti e impegni di queste figure una	<p>FASE 2</p> <p><u>Dal 02 Dicembre al 14 Dicembre</u></p> <ul style="list-style-type: none">· Presentazione alle classi dei programmi dei candidati sindaco tramite videoconferenza· Candidatura dei consiglieri comunali e creazione delle liste elettorali· Formulazione dello slogan della lista ed	<ul style="list-style-type: none">· Lezioni frontali, lavoro di gruppo· Interviste, incontri tematici con professionisti· Studio individuale· Cooperative learning· Circle Time· Brainstorming· Conversazioni guidate sui Diritti e i Doveri dei bambini· Altro...



<ul style="list-style-type: none">· volta eletti.· Presentazione dell'iter che porta alla candidatura a sindaco (raccolta delle idee e delle proposte per la comunità di Capaci, stesura di un programma, campagna elettorale)· Individuazione delle candidature degli alunni a baby sindaco (si sottolinea che non è necessario che in ogni classe ci sia un candidato sindaco; è preferibile che gli alunni si autopropongano, mostrino una certa maturità e sappiano mostrare responsabilità e capacità di assumersi gli impegni relativi al compito assunto).· Stesura del	<p>eventuale logo rappresentativo della lista</p> <p>Campagna elettorale in videoconferenza dei candidatisindaco appoggiati dai candidati consiglieri (gli interventi verranno divisi in più giorni)</p> <p>FASE 3</p> <p>15 Dicembre</p> <p>Votazioni presso la sede centrale dell'I.C. Biagio Siciliano di Capaci degli alunni della SSPG.</p> <p>Votazioni presso la sede divisa Zima per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria</p> <p>FASE 4</p>	
---	---	--



programma dei candidati sindaco	16 Dicembre □ Proclamazione con cerimonia del baby sindaco e dei baby consiglieri.	
---------------------------------	--	--

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: BABY SINDACO, io cittadino attivo!
Coordinatore:
Collaboratori:
Collaboratori esterni:

PIANO DI LAVORO
UDA

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

**(ESEMPIO)**

Fasi e discipline	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1 Italiano Arte Ed. civica Geografia ...	1.Presentazione delle locandina - lettura e comprensione del testo. 2.Problem solving (chiedere ai bambini di dare una risposta ai quesiti posti nel testo) - realizzazione mappa concettuale	Locandina Quaderno Lim Lavagna	Condivisione della Locandina e conversazione guidata Realizzazione mappa concettuale	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta - comprende testo - Risolve problemi, collabora in gruppo - Organizza le informazioni - Si orienta nello spazio utilizzando carte, mappe - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni - comunica - risolve - gli interlocutori regole della conversazione osservando - un registro adeguato - contesti e ai destinatari - Cooperazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

					gruppie fa proposte Participa attività collettive
2					
3					
4					
5					

PIANO DI LAVORO UDA

DIAGRAMMA DI

GANTT

Fasi	Tempi					
	16 Novembre	20 Novembre				
1	2 ore					
2						
3						
4						
5						



Si ricorda:

Gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate alla classe di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate in maniera interdisciplinare per 10 ore, quest'ultime, distribuite nelle giornate 16 Novembre al 16 Dicembre, e/o nei giorni a seguire (inserire nella programmazione settimanale di giorno 16 Novembre).

● Progetto continuità: La scuola è ... crescere insieme - A.S. 2021/2022

PREMESSA Anche quest'anno è iniziata per i nostri bimbi una nuova avventura scolastica che si prospetta ancora una volta in salita e tra mille difficoltà, dovute all'emergenza sanitaria nazionale che continua ancora a protrarsi. Questo però non ci ha impedito di pensare e progettare il progetto continuità per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria della D.D. "A. De Gasperi" di Capaci. La continuità educativa d'altronde risponde al fondamentale diritto del bambino ad avere un percorso formativo organico e completo e nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa, prevenendo l'insorgere di qualsiasi difficoltà. Il progetto è rivolto in particolare ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria. L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori, un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione, ancor di più nel corrente a.s. in cui l'ambiente pedagogico ha subito sostanziali modifiche a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Per questo, il progetto Continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, attraverso incontri tra docenti della scuola primaria e



quelli della scuola dell'infanzia, al fine di offrire dati e conoscenze sugli alunni in entrata per una formazione conforme delle classi prime e per favorire la crescita degli alunni quanto più omogenea possibile. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola, attraverso la condivisione di attività e pratiche educative, nonché di strategie e metodologie educative. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. I destinatari del progetto sono quindi gli alunni della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria di questa Direzione Didattica. In questo a.s. i momenti di incontro e di confronto progettati da questa commissione non potranno essere svolti in presenza, sino al permanere del periodo di emergenza, ma sarà messa in atto un'unione d'intenti e un lavoro sinergico di condivisione e scambio di attività comuni tra gli insegnanti e i loro alunni.

LA CONTINUITÀ Per "continuità" intendiamo il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità:

- **Continuità curricolare:** estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali. Il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere".
- **Continuità metodologica:** applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio: incontri e laboratori virtuali, lavoro su materiali.
- **Continuità valutativa:** applicazione di criteri di valutazione graduati e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso.

FINALITÀ Il progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra i docenti, in riferimento a: scelte programmatiche, metodologia, strategie di recupero dei casi più complessi. Il tutto finalizzato a rendere effettivo un percorso comune e condiviso che sia realizzato in maniera serena, graduale e armonioso. Nello specifico si tratta di:

- **Rendere reale la continuità,** come descritta nel presente documento, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e secondaria di primo grado.
- **Creare un ambiente familiare,** per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- **Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.**
- **Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i vari ordini di scuola.**

COLLEGAMENTO RAV Risultati a distanza: Condividere progettazione di attività educative e didattiche e pratiche di valutazione tra i diversi ordini di scuola, elaborando un piano di azioni di continuità tra diversi ordini di scuola

COLLEGAMENTO PTOF La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. "La Continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo [...] a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l'identità del



singolo individuo" (D.M 4/3/91). Progettare e attuare percorsi che favoriscano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria significa per la nostra scuola organizzare, curare questo delicato momento carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per il bambino, cambiare il gruppo dei compagni, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella scuola di provenienza, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità e tale processo deve avvenire in maniera graduale, armonica ed efficace.

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI PER I BAMBINI □□ Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; □ Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità □□ Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere; □□ Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; □□ Favorire uno scambio di conoscenze ed esperienze tra bambini di età diversa; □□ Realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione; □□ Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo. **OBIETTIVI GENERALI PER I GENITORI** □□ Sentirsi parte attiva e importante del progetto educativo che coinvolge il figlio con gli insegnanti e con tutta l'istituzione scolastica. □□ Conoscere gli elementi psicologici, affettivi, cognitivi che entrano in gioco nei momenti di cambiamento ed in particolare nell'ingresso a scuola. □□ Conoscere la scuola, le sue strutture, i servizi e le modalità organizzative. □□ Conoscere le proposte e gli elementi fondanti del Progetto di Continuità ed in generale del progetto della Scuola. **OBIETTIVI GENERALI PER I DOCENTI** □□ Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per i vari ordini di scuola. □□ Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni fra gli ordini di scuola. □□ Favorire la continuità del percorso formativo del bambino. □□ Conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun bambino nella prospettiva della continuità educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento





METODOLOGIA

Nel rispetto della libertà di insegnamento, viene qui di seguito esposta l'impostazione didattica del Progetto Continuità, che trae spunto dalle Indicazioni Nazionali sul curricolo verticale.

Quattro sono gli aspetti fondanti della metodologia adottata:

□ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti: "...nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando."

□ Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. "In questa prospettiva la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste d'indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo", a pensare per relazioni.

□ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale. "... In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo cooperativo, all'apprendimento tra pari...) sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi di età diverse."

□ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". "Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato ad esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti..."

ATTIVITÀ

□ Incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici.

□ Incontri tra genitori e docenti per creare un legame e informare sul diverso ordine di scuola.



□Attività condivise tra i vari ordini di scuola

□Momenti di confronto e scambio tra le insegnanti degli anni ponte.

PIANO DI INTERVENTO

Per attuare il progetto Continuità si prevedono momenti comuni di confronto e scambio per tutto l'anno scolastico 2021/22, al fine di costruire "un filo conduttore" tra i diversi ordini di scuola utile agli alunni, ai docenti e ai genitori per orientarsi durante il passaggio:

□Progetto accoglienza a.s. 2021/22 con attività condivise tra i vari ordini di scuola.

□Durante tutto l'a.s. saranno previsti momenti comuni per progettare e condividere le iniziative d'Istituto, con scambi di attività, informazioni e confronti su: attività riguardanti la settimana del SERR, l'Ed.civica, il Carnevale, il 23 Maggio e tutti gli altri eventi proposti dall'Istituzione scolastica.

□Durante tutto l'a.s. si svolgerà un laboratorio dal titolo "Coloriamo la nostra scuola".

□Progetto "Baby Sindaco" in continuità tra le classi IV e V della scuola primaria della nostra Direzione Didattica e dell'Istituto Comprensivo "Biagio Siciliano" in collaborazione con la scuola media, indetto dal Comune di Capaci.

□Maggio Si prevedono, terminato il periodo di emergenza epidemiologica, incontri durante l'ultimo mese di scuola tra i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte, i quali si prevede possano accoglierli con una merenda condivisa utilizzando gli spazi aperti, attività laboratoriali, di drammatizzazione e di tutoraggio.

□Giugno Si prevedono incontri tra docenti per presentazione e discussione sugli alunni in uscita e confronto sulla documentazione con fasce di livello e quelli con bisogni educativi speciali.

Laboratorio "Coloriamo la nostra scuola"

Tale laboratorio vuole migliorare la qualità ambientale e contribuire al benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne, restituendo loro un ambiente rinnovato e piacevole. I bambini vivono diverse ore della loro vita a scuola, pertanto l'intento è quello di far trovare loro un'ambiente accogliente e stimolante anche dal punto di vista visivo, promuovendo il lavoro di collaborazione tra i due ordini di scuola nell'ottica della continuità. La proposta è indirizzata ai



singoli gruppi classe/sezioni: ciascuna darà adesione al laboratorio e si occuperà di dipingere una parete del plesso di appartenenza con tematica naturalistica, in un lavoro sinergico tra docenti e alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

RISULTATI ATTESI

- creazione di un clima rassicurante
- collaborazione scuola - famiglia
- riduzione dell'ansia dei bambini nel passaggio in ambienti e situazioni diverse
- sviluppo nei bambini del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri
- sviluppo della capacità di ascoltare e interagire con l'altro all'interno di una comunità

VERIFICA □

□ Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti in itinere ed in momenti che vedano la partecipazione degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia.

Commissione Continuità:

Anna Maria Inglese

Emanuela Rao

Maria Cristina D'Angelo

Dominga Filippone

● PROGETTO LUDICO - MOTORIO (scuola dell'Infanzia): "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia"

Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-



motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO "SCUOLA IN OSPEDALE" E "ISTRUZIONE DOMICILIARE" A.s 2023-24

Il servizio di Istruzione domiciliare (ID) L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare – in qualunque periodo dell'anno scolastico – per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza. Il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta, le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborazione e attivazione di un progetto formativo, da parte del consiglio di classe, in cui vengono indicati il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

“SCUOLA IN OSPEDALE” E “ISTRUZIONE DOMICILIARE”

Indicazioni operative per la progettazione e l’attuazione degli interventi educativi e formativi
Anno scolastico 2023/24

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

Chi può usufruire dell’ID?

Possono usufruire del servizio di istruzione domiciliare tutti gli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, i quali, a causa di gravi patologie certificate, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. L’attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente dovrà essere successiva a una precedente ospedalizzazione. Per un’allieva e un allievo temporaneamente malato e curato a casa, con prestazioni domiciliari, la scuola potrà richiedere al Comitato tecnico regionale il finanziamento di un progetto di istruzione domiciliare realizzato dagli insegnanti della scuola stessa.

Per quali patologie è prevista l’attivazione dell’ID?

In genere, le patologie più gravi sono quelle onco - ematologiche, quelle croniche invalidanti, in quanto possono comportare l’allontanamento periodico dalla scuola, le malattie o i traumi acuti temporaneamente invalidanti e tutte quelle patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre al periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l’aumentato rischio di infezioni. Le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare (D.M.461/2019) chiariscono, ad ogni modo, che i progetti devono essere attivati per tutte quelle situazioni di patologia grave (certificate dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale) che impediscano la frequenza delle



attività didattiche per almeno 30 giorni.

Chi redige il progetto?

La scuola di appartenenza dell'alunno; il progetto può essere attivato (e anche sospeso e riattivato) in qualunque momento dell'anno scolastico. Il Consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

A chi presentare il progetto?

Il progetto va presentato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e alla Scuola polo regionale I.I.S. "U. Mursia" e immediatamente avviato da parte della scuola alla quale l'alunno è iscritto.

L'attivazione del progetto non deve essere autorizzata dall'USR Sicilia, che, invece, procede alla verifica per l'eventuale richiesta di fondi della documentazione pervenuta e a sostenere e orientare, quando e come può risultare più utile, i Consigli di Classe nella formulazione della progettazione più adeguata alle esigenze educative e formative degli alunni.

La documentazione andrà inviata a tutti i seguenti indirizzi: USR Sicilia:

drsi@postacert.istruzione.it ;

Scuola Polo Regionale I.I.S. "Mursia" di Carini (PA) - pais004009@istruzione.it ;
simonetta.calafiore@istruzione.it

Qual è la procedura di attivazione del progetto?

La famiglia chiede che venga attivato un servizio di ID all'Istituzione scolastica di appartenenza. Il Dirigente scolastico / Coordinatore didattico individua insegnanti disponibili a prestare ore di insegnamento presso il domicilio dell'alunno e un referente del progetto.

Il progetto di ID prevede:

1. Richiesta di attivazione del servizio di ID da parte del genitore dell'alunno;
2. Certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o



comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare - D.M.461/2019.

Sulla certificazione sanitaria dovranno essere specificati

- il periodo di assenza di almeno 30 giorni con data di inizio e conclusione,
- il nulla osta all'Istruzione domiciliare

3. Modello di definizione del progetto di istruzione domiciliare, richiesta di contributo economico finanziario.

Il progetto va elaborato dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di istituto, e inserito nel PTOF.

Il monte ore settimanale dedicato all'ID dovrebbe indicativamente prevedere 4 o 5 ore settimanali per la scuola primaria, 6 o 7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado, considerata la presumibile difficoltà di attenzione prolungata legata alla provata condizione fisica dell'alunno e tenuto conto del rapporto privilegiato uno a uno con il docente.

Il servizio di ID può svolgersi presso il domicilio dell'alunno o altra sede da specificare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Quali sono le condizioni di finanziamento?

Sono retribuite solo le ore aggiuntive di insegnamento, sono invece escluse le ore di coordinamento del docente referente, le spese di viaggio e di acquisto materiali.

In caso di ulteriori necessità, si raccomanda di integrare il finanziamento previsto dal progetto con risorse della scuola.

Quale pagamento delle ore svolte in istruzione domiciliare?

L'Istruzione Domiciliare viene generalmente impartita dai docenti della scuola di appartenenza con prestazioni di ore eccedenti l'orario d'obbligo, da liquidare secondo le tariffe previste dal vigente CCNL comparto scuola.



Erogazione del contributo / Rendicontazione

Il contributo sarà corrisposto a fine intervento, in seguito a presentazione di rendicontazione mediante l'apposito modello da inviare all'U.S.R. Sicilia unitamente alla relazione finale, utilizzando i modelli che verranno forniti dall'USR.

Come trattare i dati acquisiti?

Il recente Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, prescrive che le operazioni di trattamento dei dati personali risultano necessarie per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita che disciplinano l'attività delle pubbliche amministrazioni, in particolare le istituzioni scolastiche.

Per tale ragione, le scuole si sono dotate del proprio regolamento sulla privacy e hanno avuto cura, nella gestione dei documenti ufficiali destinati agli stakeholders (patto di corresponsabilità, informative, disposizioni etc.), laddove sia prevista la condivisione di dati personali, di indicare le finalità per cui quei particolari dati sono raccolti e l'eventuale trasmissione a terze parti, laddove sia necessaria la condivisione ad uso esclusivo di fini istituzionali. Si suggerisce di aggiungere la seguente nota al carteggio scuola-famiglia: "Le operazioni di trattamento dei dati personali saranno svolte esclusivamente per le finalità di cui alla nota presente per l'esercizio delle funzioni istituzionali svolte dall'ufficio scrivente e sulla base della allegata informativa". È necessario che le Istituzioni scolastiche acquisiscano il consenso al trattamento dei dati personali trattati per il fini istituzionali, sulla base di quanto indicato nella informativa predisposta che deve essere allegata alla documentazione fornita.

Registro elettronico RESO

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha sviluppato il Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale e l'ID (RESO) che consente di documentare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Il RESO è disponibile direttamente tramite applicativo SIDI o dal Portale della Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare al link <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/>, ed è fruibile da parte delle scuole che ne faranno richiesta. Per accedere all'applicativo RESO è necessario prendere contatto con la Scuola Polo Regionale per fare richiesta di accesso al servizio.



● PON 10.2.2A - Competenze di base: "Una Scuola per Tutti" - 2024 - azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di Base

La scuola ha presentato la CANDIDATURA N. 1092578 -Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - AGENDA SUD Moduli: - Il mondo delle Favole - Il mondo a Fumetti - Gioco con i numeri - Problem solving - English together

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI" AZ. 7 PNSD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA

Il presente progetto s'inserisce nell'ambito dell'Azione 7 del PNSD "Piano laboratori" e mira alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo accogliente, in grado di favorire un uso flessibile degli spazi, che si avvale di una didattica immersiva in grado di sfruttare un approccio operativo alla conoscenza, la ricerca, la riflessione, la collaborazione e la condivisione. In questo contesto si intende promuovere il superamento di un modello trasmissivo di scuola che favorisce un apprendimento passivo e il passaggio ad un modello di scuola costruttivista in cui l'alunno è artefice del proprio processo di apprendimento e di crescita. La possibilità di poter usufruire di uno spazio modulare e di un setting formativo riconfigurabile, consente ai docenti di creare scenari inclusivi riadattabili a seconda degli obiettivi da raggiungere e delle esigenze intrinseche all'attività da svolgere. Per tale motivo il presente progetto è coerente



Ambito 1. Strumenti

Attività

con il Ptof della nostra scuola che si mostra attenta alle esigenze di tutti gli alunni, cerca di ridurre situazioni di disagio e favorisce l'inclusione scolastica e sociale.

FINALITA'

Promuovere il superamento di un modello di scuola trasmissiva verso un modello di scuola costruttivista in cui l'alunno non sia fruitore passivo di contenuti ma attore principale del processo di apprendimento. Promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni di tutti gli alunni della scuola.

OBIETTIVI

Stimolare la partecipazione attiva negli alunni

Migliorare la motivazione all'apprendimento

Facilitare l'apprendimento

Esplorare mondi virtuali

Creare progetti 3D

Acquisire nuove conoscenze attraverso l'esperienza personale

Collaborare e condividere con il gruppo classe

Realizzare un ambiente interattivo e collaborativo per favorire l'apprendimento ed il lavoro in gruppo



Ambito 1. Strumenti

Attività

Trasformare la classe in una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula

Titolo attività: PROGETTO: APPRENDO FACENDO: COSTRUISCO IL MIO FUTURO - Avviso pubblico "Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso pubblico "Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Importo autorizzato di euro 16.000

Progetto: Apprendo facendo: costruisco il mio futuro

Il presente progetto si propone di promuovere negli alunni la curiosità nei confronti del mondo circostante e il desiderio di creare, esplorare e capire i principi connessi alle STEM così da formare cittadini digitali che da consumatori passivi di tecnologia divengono produttori attivi di soluzioni e innovazione. Attraverso la Robotica Educativa e il Coding, gli alunni vengono indirizzati ad un nuovo metodo di studio basato sul problem solving e sul learn by doing. Grazie alla robotica educativa e al Coding gli alunni sviluppano la motivazione, ricercano soluzioni migliorative, si confrontano con soluzioni alternative e sempre nuove, imparano a ragionare e fare inferenze, sviluppano capacità creative, di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Robotica e



Ambito 1. Strumenti

Attività

Coding, sono trasversali a tutte le discipline, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi e l'attivazione di processi di inferenza.

Per portare avanti tale progetto, la scuola intende dotarsi di set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili a blocchi.

Finalità

- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza dei principi della programmazione.
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

Obiettivi

- Introdurre alla conoscenza dei principi e concetti fondamentali della robotica
- Conoscere il linguaggio di programmazione a blocchi.
- Rafforzare i processi logici e di risoluzione di problemi
- Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni
- Motivare ed insegnare ad imparare ad imparare



Ambito 1. Strumenti

Attività

(metacognizione)

- Attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento
- Migliorare le competenze socio-relazionali e l'assertività

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:

- sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

Competenza digitale:

- saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

Attività

Il progetto prevede la realizzazione di attività di coding e di robotica attraverso l'ausilio di mattoncini lego volti alla creazione di robot programmabili tramite app, moduli elettronici programmabili, costruzioni ad incastri, kit d'invenzione.

Metodologie

Il progetto intende promuovere un apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo l'alunno, ne valorizza le sue competenze ed il suo vissuto relazionale e favorisce l'autonomia.

Le metodologie che privilegia il progetto sono le seguenti:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring

Target

Alunni della scuola primaria

Spazi

Il progetto intende incrementare l'atelier creativo della scuola e i laboratori d'informatica dislocati nei plessi Kennedy e Corso Isola

Mezzi e strumenti

Beni e attrezzature utili al progetto sono indicati nella matrice.

Costi

Spese per acquisto beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM: 15281,04

Spese tecniche e di gestione amministrativa: euro 718,96



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO LONGO VIA KENNEDY - PAAA06301V

MARIA PIA MAZZOLA - PAAA063064

MARIA CAPOGIRI - PAAA063086

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione considera i prerequisiti cognitivi ed affettivo-relazionali, posseduti nella fase iniziale del processo di formazione, il contesto educativo globale, il processo di insegnamento/apprendimento messo in atto dalla scuola.

Nella scuola dell'infanzia ha valore essenziale la "valutazione in itinere" che si esplica nella attenzione quotidiana ai bisogni degli alunni, alle loro risposte, alle proposte formative, al processo di maturazione in campo cognitivo, metodologico, relazionale. In particolare, nella scuola primaria, a scadenza variabile, collegate con la programmazione delle singole discipline, agli alunni vengono somministrate "prove di verifica" che mirano all'accertamento del raggiungimento di competenze ed obiettivi specifici.

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione assume diverse funzioni-connotazioni:

- Valutazione iniziale: situazione iniziale alunni.
- Valutazione intermedia: livello di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, sostegno alle eventuali difficoltà;
- Valutazione finale o sommativa: indica il livello complessivo di apprendimento raggiunto da ogni alunno tenendo in considerazione la situazione di partenza, interesse e l'impegno dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

Si utilizzeranno:

- Il documento di valutazione per le valutazioni periodiche e finali relative agli apprendimenti delle discipline e del comportamento;
- La certificazione delle competenze in uscita al termine della scuola dell'infanzia.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma (L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020) richiama il principio di trasversalità dell'educazione civica, pertanto tutte le discipline costituiscono parte integrante del percorso della formazione civica degli studenti e delle studentesse, nel rispetto dei singoli processi di crescita e dell'ordine di scuola di appartenenza. Tale norma, richiama, inoltre, la Scuola ad intervenire nella formazione di una cultura:

- alla cittadinanza attiva
- alla partecipazione alla comunità
- alla responsabilità sociale
- al rispetto della legalità.

Il curriculum verticale, elaborato dal nostro istituto, prevede il perseguimento di queste finalità alle quali concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate alla classe/sezione di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate in maniera interdisciplinare ed in continuità tra i diversi ordini di scuola (primaria-infanzia). L'Istituto individua, per lo sviluppo del percorso trasversale di ed. civica, tre nuclei concettuali:

- o COSTITUZIONE, diritto (nazione e internazionale), legalità e solidarietà
- o SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio
- o CITTADINANZA DIGITALE

Il curriculum di Istituto prevede, per il percorso di educazione civica, un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito delle ore disciplinari obbligatorie e ripartito, in modo trasversale alle altre discipline secondo le seguenti modalità: Unità di apprendimento strutturate, organizzate, in continuità tra i due ordini di scuola - primaria/infanzia.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, sarà oggetto di valutazioni, periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Gli obiettivi oggetto di valutazione, elaborati dalla Commissione per l'Educazione Civica e dalla Commissione Curricolo, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari (UDA), per registrare il progressivo sviluppo delle competenze, previste nel Curricolo, secondo i seguenti livelli:



- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Poiché la valutazione di Ed. civica si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nel comportamento.

Allegato:

ed. civica tabella obiettivi e traguardi.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di giudizio

1. Rispetto delle regole della scuola
2. Disponibilità alle relazioni sociali
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Responsabilità scolastica

GIUDIZIO

INDICATORI E DESCRITTORI

OTTIMO

- Completo rispetto delle regole della scuola.
- Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto.
- Partecipazione attiva e propositiva.
- Atteggiamento di costante responsabilità.

DISTINTO

- Rispetto delle regole della scuola.
- Relazioni corrette, rispettose e collaborative.
- Partecipazione attiva.
- Atteggiamento di responsabilità.



BUONO

- Parziale rispetto delle regole della scuola.
- Relazioni non sempre corrette.
- Partecipazione discontinua.
- Atteggiamento non sempre responsabile.

SUFFICIENTE

- Saltuario rispetto delle regole della scuola.
- Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto.
- Partecipazione discontinua.
- Atteggiamento poco responsabile.

INSUFFICIENTE

- Non rispetto delle regole della scuola.
- Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto.
- Partecipazione scarsa.
- Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite in Ed. civica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. CAPACI - A. DE GASPERI - PAEE063003

D.D. CAPACI - A.DE GASPERI - PAEE063014

AW. LONGO GAETANO - PAEE063047

Criteri di valutazione comuni



L'anno scolastico è diviso in quadrimestri, al termine dei quali si svolgono gli scrutini per la valutazione degli alunni. All'inizio dell'anno vengono somministrate prove di ingresso.

La valutazione considera i prerequisiti cognitivi ed affettivo-relazionali, posseduti nella fase iniziale del processo di formazione, il contesto educativo globale, il processo di insegnamento/apprendimento messo in atto dalla scuola.

Nella scuola primaria ha valore essenziale la "valutazione in itinere" che si esplica nella attenzione quotidiana ai bisogni degli alunni, alle loro risposte, alle proposte formative, al processo di maturazione in campo cognitivo, metodologico, relazionale. In particolare, nella scuola primaria, a scadenza variabile, collegate con la programmazione delle singole discipline, agli alunni vengono somministrate "prove di verifica" che mirano all'accertamento del raggiungimento di competenze ed obiettivi specifici.

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione assume diverse funzioni-connotazioni:

-Valutazione iniziale: situazione iniziale alunni.

-Valutazione intermedia: livello di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, sostegno alle eventuali difficoltà;

-Valutazione finale o sommativa: indica il livello complessivo di apprendimento raggiunto da ogni alunno tenendo in considerazione la situazione di partenza, interesse e l'impegno dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

Si utilizzeranno:

-Il documento di valutazione per le valutazioni periodiche e finali relative agli apprendimenti delle discipline e del comportamento;

-La certificazione delle competenze in uscita al termine della scuola primaria.

La Scuola Primaria ha aderito alla sperimentazione dei modelli ministeriali di certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo adottando il documento ministeriale per tutte le classi dell'Istituzione Scolastica.

I risultati della valutazione degli alunni saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Premessa

Secondo l'art.3 dell'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Per la valutazione di religione cattolica, attività alternativa, comportamento e giudizio globale si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo n.62/2017, nelle stesse modalità deliberate dalle istituzioni scolastiche.



I giudizi descrittivi, di cui al comma 1 dell'art.3 dell'ordinanza, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e ai relativi descrittori (vedi allegato Tabella 1).

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di prima acquisizione

Allegato:

_023-24. Valutazione Scuola primaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma (L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020) richiama il principio di trasversalità dell'educazione civica, pertanto tutte le discipline costituiscono parte integrante del percorso della formazione civica degli studenti e delle studentesse, nel rispetto dei singoli processi di crescita e dell'ordine di scuola di appartenenza. Tale norma, richiama, inoltre, la Scuola ad intervenire nella formazione di una cultura:

- alla cittadinanza attiva
- alla partecipazione alla comunità
- alla responsabilità sociale
- al rispetto della legalità.

Il curriculum verticale, elaborato dal nostro istituto, prevede il perseguimento di queste finalità alle quali concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Gli obiettivi e le varie attività proposte dovranno essere contestualizzate alla classe/sezione di appartenenza e dovranno essere svolte e programmate in maniera interdisciplinare ed in continuità



tra i diversi ordini di scuola (primaria-infanzia). L'Istituto individua, per lo sviluppo del percorso trasversale di ed. civica, tre nuclei concettuali:

- o COSTITUZIONE, diritto (nazione e internazionale), legalità e solidarietà
- o SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio
- o CITTADINANZA DIGITALE

Il curriculum di Istituto prevede, per il percorso di educazione civica, un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito delle ore disciplinari obbligatorie e ripartito, in modo trasversale alle altre discipline secondo le seguenti modalità: Unità di apprendimento strutturate, organizzate, in continuità tra i due ordini di scuola - primaria/infanzia.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, sarà oggetto di valutazioni, periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. GLI obiettivi oggetto di valutazione, elaborati dalla Commissione per l'Educazione Civica e dalla Commissione Curricolo, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari (UDA), per registrare il progressivo sviluppo delle competenze, previste nel Curricolo, secondo i seguenti livelli:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Poiché la valutazione di Ed. civica si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nel comportamento.

Allegato:

ed. civica tabella obiettivi e traguardi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di giudizio

1. Rispetto delle regole della scuola
2. Disponibilità alle relazioni sociali



3. Partecipazione alla vita scolastica

4. Responsabilità scolastica

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite in Ed. civica.

Allegato:

Criteria di valutazione capacità relazionali.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e corrispondenze).

- Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).

- Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

La scelta del tipo di prova è di competenza del consiglio di interclasse. L'assegnazione della valutazione numerica delle verifiche sarà effettuata seguendo i seguenti criteri:

Criteria di accettabilità prove di verifica

PERCENTUALI PROVE LIVELLO

100% - 85% = Avanzato

84% - 65% = Intermedio

64% - 45% = Base

44% - 0% = In via di prima acquisizione

Per maggiore chiarezza si propone un esempio di come applicare la percentualizzazione dei punteggi. Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia di 50 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia di 40, 50 corrisponde al 100% mentre 40 è il punteggio da percentualizzazione attraverso la seguente formula: $\text{punti/punteggio totale} \times 100$



Allegato:

Criteria per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Pdf.pdf

La Nuova Valutazione: dai voti giudizi

Breve presentazione sulla valutazione, con le principali novità previste dall' O. M 172 del 4 dicembre 2020 (Linee guida).

Con l'o.m. n.172 del 4 dicembre 2020, la scuola primaria è stata coinvolta in una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di alunne e di alunni. In base a tale ordinanza la valutazione deve essere espressa, a partire dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro livelli di apprendimento che hanno sostituito il voto numerico.

Allegato:

la nuova valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli alunni che necessitano di inclusione. Per i BES, infatti, la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un PEI, per l'inclusione degli alunni con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. Al fine di ridurre gli svantaggi, si predispongono piani di intervento definiti per l'individuazione precoce degli alunni con DSA a partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso un censimento degli alunni a rischio preconizzando un successivo screening di I livello, utile ad individuare le difficoltà. Agli alunni con DSA sono garantite, inoltre, adeguate forme di verifica e di valutazione durante tutto il percorso di formazione. Alla luce di tali riflessioni, la scuola si è impegnata: - ad adottare una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio; - ad effettuare un monitoraggio dei progressi ottenuti, a cura del coordinatore del sostegno e referente H - ad adottare collegialmente nuovi modelli organizzativi ai fini del superamento delle difficoltà rilevate; - ad intensificare e a valorizzare l'interazione Scuola-famiglia. - ad intensificare le attività di recupero, potenziamento, consolidamento delle competenze chiave anche attraverso progetti trasversali e l'utilizzo dei laboratori.

Punti di debolezza

Ad oggi si ritiene di dover rilevare i seguenti punti di criticità: -elevato numero di Docenti di sostegno in assegnazione provvisoria che non garantiscono la continuità a favore degli alunni con disabilità; -scarse risorse finanziarie; - consulenza O.P. territoriale solo su segnalazione e su progetto; -Assenza di assistenti sanitari.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono i seguenti: - Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali; - Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi; - Scelte metodologiche inclusive alternative (cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, role- playing, didattica per problemi); - Rispetto dei tempi di apprendimento. La scuola valorizza gli alunni con particolari attitudini attraverso il potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative, nonché alla piena integrazione di tutti i soggetti, con l'attivazione di progetti di pratica musicale, di attività teatrale e fotografica, coding, sport, danza e lingua straniera (inglese), per sensibilizzare ad una nuova cultura fondata su diverse capacità di linguaggio e di ascolto attivo.

Punti di debolezza

La scuola si impegna a realizzare interventi sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni educativi degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistente sociale del comune
Referente H
Coordinatore area del sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. A tal fine, è importante che gli insegnanti prendano visione dei documenti relativi a tutto il vissuto scolastico di ciascun alunno assegnato, depositati, presso la presidenza della direzione didattica dell'Istituto. I documenti costituiscono: 1. diagnosi funzionale; 2. fascicolo personale dell'alunno comprendente fondamentalmente la storia dell'alunno, la presentazione dell'alunno, il profilo dinamico funzionale (P.D.F.), il piano educativo individualizzato (P.E.I.) relazione intermedia e la relazione finale; I documenti devono essere visionati all'interno dell'edificio scolastico e non possono essere portati al di fuori di esso neanche sotto forma di fotocopie. Qualora si trattasse di nuova certificazione, è importante "recuperare" il maggior numero di informazioni possibili dai docenti o dai registri/verbali degli anni precedenti. Si ricorda che il PEI è un documento importante e significativo anche da un punto di vista formale, che rimane agli atti. Il PEI, in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità. Il PEI può prevedere che l'alunno con disabilità segua una programmazione uguale a quella della classe, eventualmente con obiettivi minimi oppure una individualizzata e diversificata in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e sarà valutato in base all'art.15 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001. Il modello PEI, compilato in ogni sua parte, dovrà essere consegnato in formato digitale e una copia cartacea al Referente H (entro il 30 novembre) che lo depositerà all'interno del fascicolo dell'alunno. Il PEI, inoltre, verrà verificato con frequenza quadrimestrale. La verifica finale del PEI dovrà essere effettuata entro la fine di maggio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno congiuntamente con gli operatori dei servizi ASL, che hanno in carico l'utente, i docenti curricolari del consiglio di classe, la famiglia e gli Enti locali predisporrà il piano educativo individualizzato, ai sensi del comma 5 art. 12 legge 104/92.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: · la condivisione delle scelte effettuate · un focus group per individuare bisogni e aspettative · l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni · il coinvolgimento nella redazione del PEI o del PDP Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con i docenti di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI. b) Partecipazione alla redazione del PAI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente igienico sanitario	Assistenza igienico sanitaria alunni disabili
Team docenti: coordinatore Disagio; refer. H; refer. GOSP	Formazione docente/ monitoraggio assenze/supporto docenti

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi, pertanto il feedback deve essere continuo, formativo e motivante, mai punitivo o censorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico. Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. La didattica inclusiva si basa sull'apprendimento cooperativo metacognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. Al centro del cambiamento sta l'insegnante: solo attraverso una sua modificazione culturale potremo costruire un ambiente inclusivo di qualità. Almeno cinque dovrebbero essere le coordinate per un ulteriore passo verso l'integrazione: 1. l'alunno deve rimanere in classe il maggior tempo possibile; 2. l'alunno deve fare il più possibile le stesse cose che



fanno i suoi compagni di classe; 3. l'alunno deve il più possibile essere posto nelle stesse condizioni formative degli altri studenti, 4. i migliori insegnanti di sostegno per l'alunno disabile sono i suoi compagni; 5. gli spazi di un'aula inclusiva devono essere ampi.

Approfondimento

LA RISORSA COMPAGNI DI CLASSE

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

L'ADATTAMENTO COME STRATEGIA INCLUSIVA

È fondamentale adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe permette di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e procedendo per difficoltà graduale. L'adattamento è esplicitato nei PEI e nei PDP. STRATEGIE LOGICO-VISIVE, MAPPE, SCHEMI E AIUTI VISIVI Potenziare queste strategie mediante l'uso di mappe mentali e concettuali che consentono schematizzazione e organizzazione anticipata delle conoscenze (diagrammi, linee del tempo, illustrazioni, flashcard, risorse iconografiche, indici testuali).

PROCESSI COGNITIVI E STILI DI APPRENDIMENTO

I processi cognitivi e le funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo e il potenziamento delle abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie alla elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. È necessario valorizzare i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza, anche per quanto riguarda le forme di insegnamento.



METACOGNIZIONE E METODO DI STUDIO

Sviluppare consapevolezza in ogni alunno sui propri processi cognitivi è obiettivo trasversale ad ogni attività didattica. L'azione metacognitiva si articola in livelli che consentono di sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato ed efficace. EMOZIONI E VARIABILI PSICOLOGICHE NELL'APPRENDIMENTO La sfera affettivo-emotiva gioca un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. Sviluppare o potenziare buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno, nonché la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, influenzano fortemente la motivazione ad apprendere e le emozioni relative all'appartenenza al gruppo classe.

Allegato:

PI - piano inclusione.pdf



Aspetti generali

COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA

Il presente progetto si prefigge lo scopo di sviluppare/migliorare le competenze digitali del personale docente della scuola e di promuovere una riflessione critica sull'impatto dell'applicazione delle tecnologie nella trasformazione degli ambienti di apprendimento e, dunque, una loro efficace integrazione nella didattica quotidiana. Il progetto, prevede l'attivazione di un percorso formativo articolato in 4 moduli per un totale di 20 ore. I primi tre moduli, di cui si può leggere in dettaglio di seguito, sono rivolti a tutti i docenti della scuola che intendono parteciparvi e hanno lo scopo di favorire, attraverso esperienze pratiche, il consolidamento delle competenze informatiche di base legate all'uso di software di videoscrittura, presentazione, foglio di calcolo, all'organizzazione dei file e la progettazione e sperimentazione di percorsi didattici che sfruttino le TIC. Il percorso formativo prevede la possibilità di ricalibrare l'articolazione dei moduli a seconda delle necessità dei docenti. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di un modulo volto all'uso della stampa 3 D indirizzato ai soli docenti del team digitale che acquisiranno competenze nell'uso della suddetta stampante. I docenti del team spenderanno, in seguito la loro formazione per istruire a loro volta i docenti della scuola.

FORMAZIONE AMBITO 20: ISTITUTO TECNICO «CARLO ALBERTO DALLA CHIESA» DIPARTINICO

Corso di formazione per i lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/2008): 4h+8h: 12 h Corso di aggiornamento per i lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/2008):6 h Corso di formazione per i preposti (art. 37 D.lgs. 81/2008): 8h, 6h Corso di formazione per Rls (art. 37 D.lgs. 81/2008): 32 h Corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi Rischio Elevato o in assenza di Scia (D.M.98): 16 h, 8 h Corso di formazione sul primo soccorso (D.M.2003): 12h Corso di aggiornamento sul primo soccorso (D.M.2003): 4 h



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola per i moduli 1,2,3; e ai docenti del team digitale per il modulo 4.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SU GECO DOC

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software

CORSO ANTINCEDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Benedetta Lombardo Il docente 1° collaboratore (ex vicario) nell'esercizio delle proprie funzioni : - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; - Collabora alla gestione generale dell'Istituto; - Riceve i nuovi docenti; - Collabora nella predisposizione e stesura delle circolari , materiale informativo e ordini di servizio controllandone la presa visione e ne cura la diffusione; - Collabora per la formulazione dell'orario scolastico; - Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti; - Predisporre le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni , anche tramite la visione e il controllo dei registri di classe; - Comunica particolari

1



problematiche rilevate al Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione alle famiglie; - Collabora alle attività di orientamento; - Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; - Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; - Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; - Svolge Funzioni di Supporto al Dirigente Scolastico, con delega di firma degli atti amministrativi di base; - Partecipa agli incontri di staff. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna; - Formulazione orario scolastico; - Gestione dell'orario scolastico; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. - Proposte di metodologie didattiche.

Responsabile di plesso	Primaria Corso Isola: Benedetta Lombardo Primaria G. Longo: Rita Marretta Infanzia G. Longo: Gabriella Mangiapane Infanzia via Oleandri: Eleonora Del Noce Infanzia Corso Isola: Tiziana Di Cola	5
Animatore digitale	Animatore Digitale: Gioacchino Tola	1
Team digitale	Team digitale: Del Noce Eleonora ; Follone Maria; Mandalà Valeria; Sarda Celeste.	4
2 Collaboratore DS	Secondo Collaboratore: Rita Marretta - Sostituire il DS in sua assenza e del primo Collaboratore, aggiornare modulistica e modelli relativi a	1



programmazioni didattiche, consigli di interclasse, con raccolta ed archiviazione; - Collaborare con il dirigente nella stesura : - dell'ODG del Collegio Docenti, delle Riunioni di dipartimento, dei Consigli di classe, interclasse e intersezione; - del verbale del Collegio dei docenti; Si occuperà inoltre di: - Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il Primo Collaboratore, con le Fiduciarie di Plesso; - Esercitare azioni di sorveglianza del rispetto da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti; -Sostituire i docenti assenti avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; - Gestire il recupero dei permessi brevi del personale docenti; - Partecipare alle riunioni di Staff di direzione.

Funzione strumentale
Area 1: GESTIONE POF

Funzione strumentale Area 1: Tola Gioacchino
Area 1 GESTIONE PTOF -Elaborazione, aggiornamento e verifica PTOF; -Raccolta ed inserimento nuovi dati; -Coordinamento e raccolta di documenti interni all'Istituto relativi alle attività del PTOF; -Monitoraggio delle azioni didattiche e organizzative previste dal PTOF; - Coordinamento delle attività di progettazione curriculare dei gruppi disciplinari; -Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e dei docenti in collaborazione la F. S. area 3; -Coordinamento e gestione della continuità organizzativa e didattica orizzontale e verticale -Realizzazione brochure informativa ridotta del PTOF finalizzato al periodo delle nuove iscrizioni.

1

Funzione strumentale
Area 3: INTERVENTI E

Funzione strumentale Area 3: Emanuele Taormina INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

1



SERVIZI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Funzione strumentale
Area 4: RESPONSABILE
DEL REGISTRO
ELETTRONICO ARGO

Funzione strumentale Area 4: Aliotta Maria -
Diretta collaborazione col personale di segreteria; -Diretta collaborazione col Dirigente Scolastico; -Assistenza ai docenti per questioni relative al registro elettronico; -Assistenza alle famiglie per questioni relative al registro elettronico.

1

Funzione strumentale
Area 5: VALUTAZIONE
D'ISTITUTO E
RENDICONTAZIONE
SOCIALE

Funzione strumentale Area 5: Follone Maria e Zito Annunziata -Organizzare le procedure per la somministrazione delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, in collaborazione con il Referente Invalsi; - Analizzare i risultati inviati dall'INVALSI delle prove dell'a. s. precedente e presentarli ai docenti in collaborazione con il Referente Invalsi ; -Collaborare con la commissione RAV; - Elaborare criteri di valutazione comuni per le differenti discipline; -Predisporre prove univoche di verifica d'istituto in entrata (test d'ingresso per le classi prime) e prove intermedie e finali comuni simili a quelle Invalsi; -Raccogliere, tabulare ed analizzare i dati e rendere noti i risultati affinché i docenti progettino e realizzino interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, orientando la loro programmazione didattica in base agli esiti della valutazione; -Produrre modelli comuni per la progettazione didattica e piani di lavoro per classi parallele; -Predisporre, in collaborazione

1



	con la commissione curricolo e continuità, modelli comuni per la progettazione didattica per le classi parallele e per dipartimenti disciplinari sulla base dei curricoli verticali predisposti lo scorso anno per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola; -Strutturare, in collaborazione con la commissione curricolo e continuità, percorsi di valutazione autentica per dare un giudizio più esteso dell'apprendimento di ciascuno studente utilizzando le conoscenze acquisite e le abilità in contesti reali; -Gestione monitoraggi di gradimento: alunni, docenti, genitori in collaborazione con le FFSS. -Tracciare il bilancio sociale dell'istituzione scolastica in collaborazione con le altre FFSS.	
Referente H	Referente H infanzia: Gabriella Mangiapane	1
Coordinatore Area del disagio	Coordinatore Area del disagio:	1
Referente Salute ed ambiente	Referenti Salute ed ambiente: Scuola primaria: Anna Provenza Scuola dell'infanzia: Anna Gentile	2
Referente Attività Sportive e ludiche	Referenti Attività Sportive e ludiche: Scuola primaria: Pera Salvatore Scuola dell'infanzia: Biondo Fortunata	2
Referente Legalità e contrasto bullismo e Cyberbullismo	Referente Legalità e contrasto bullismo e CYberbullismo: Elena Milone	1
Referente Sicurezza	Referente Sicurezza: Salvatore Pera	1
Comitato di valutazione	Comitato di valutazione: Benedetta Lombardo; Gabriella Mangiapane; Patrizia Gaglio	3
Commissione GOSP	Commissione Gosp: DS Primo collaboratore Secondo collaboratore Funzioni strumentali:	5



Area 1 Area 3 □ Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; □ Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale; □ Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e inter istituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/ sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; □ Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; □ Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.

ATTIVITÀ da realizzare a cura del GOSP □ Monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio multi problematiche; □ Segnalazione dei casi di evasione, abbandono e frequenze irregolari; □ Analisi delle segnalazioni dei casi altamente problematici, consulenza psicopedagogica e ipotesi d'intervento e invio; □ Realizzazione di una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASP...) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; □ Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari, test standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di dispersione



	scolastica; □ Partecipazione alle attività di formazione specifiche.	
Referente Invalsi	Referente invalsi: Antonella Pernicone,	1
Commissione Continuità	Commissione Continuità: Biondo Fortunata, Giglio Caterina, Ribaudò Rosalba	4
Commissione Pon	Commissione Pon, verrà attivata nel caso di nuovi progetti	1
Referente GOSP	Referente GOSP:	1
Referente Ed. Civica	Referenti Ed. Civica: Tiziana Di Cola e Giuseppa Porcarelli.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: Dott. Salvatore Di Carlo

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo: Croco Vincenzo

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti: Croco Vincenzo Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino e facile consumo – Richieste CIG/CUP/DURC – Verifica Requisiti Ditte (Casellario – Carichi Pendenti – Fallimentare – VerifichePA – Agenzia delle Entrate – Equitalia - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede



finanziare POF – Nomine docenti ed ATA in collaborazione con l'Ufficio Personale per la parte economica. Tenuta ed aggiornamento registro di conto corrente postale. In Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: · l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti · La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae · Il Programma Annuale · Il Conto Consuntivo · Il file xml previsto dalla L. 190/2012

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica: Salvatore Perricone Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue:
Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - elezioni scolastiche organi



collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa elenchi alunni viaggi d'istruzione e visite guidate. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale A.T.D: Romano Francesco - Toia Antonino
A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe



delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico. Predisposizione ordini di servizio al personale ATA, conteggio ore straordinario e/o recupero, predisposizione e cura del modello per autorizzazione lavoro straordinario. Gestione giuridica ed economica personale ATA. Adempimenti connessi con il D. Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: · l'organigramma dell'istituzione scolastica · I tassi di assenza del personale · Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.ddcapaci.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20: "Formazione docenti"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

In riferimento al Piano di formazione docenti la scuola Polo organizza corsi di formazione, con diverse tematiche, a cui è possibile accedere mediante iscrizione.

Denominazione della rete: Ricerca/azione: " Lo sviluppo della mentalizzazione e la costruzione dell'apparato del pensare"



Azioni realizzate/da realizzare

- Strategia di prevenzione della dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Osservatorio Locale Contro la Dispersione Scolastica ha proposto a tutte le scuole il progetto di ricerca /azione. il modello teorico-metodologico di riferimento si ispira alle scoperte provenienti dalle Neuroscienze affettive e dall'Infanti Research.

**Denominazione della rete: "Scuole in rete per la legalità"
- per l'avvio di attività di comune interesse relativo a "LA
NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA..... PER NON
DIMENTICARE"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

“LA NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA...

PER NON DIMENTICARE”

Un appuntamento che si rinnova ogni anno ma senza diventare un’abitudine: il **23 maggio** è ormai una data simbolo nella lotta contro tutte le mafie.

È dal 2002, in occasione del decennale della strage di Capaci, che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in collaborazione con la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, si rivolge alle scuole di tutta Italia per realizzare insieme iniziative di educazione alla legalità che hanno il loro momento conclusivo proprio nell’anniversario del 23 maggio: nel ricordo del sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, del loro messaggio, che la scuola vuole custodire e trasmettere ai cittadini di domani. E sono sempre di più gli studenti e i docenti che rispondono all’appello per la legalità, grazie anche alla collaborazione delle forze dell’ordine, di enti e di associazioni, che hanno condiviso questo impegno.



In questo quadro nazionale nasce e si sviluppa l'accordo di rete tra 12 Istituzioni Scolastiche denominato

"Scuole in rete per la legalità"

per l'avvio di attività di comune interesse relativo a

"LA NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA... PER NON DIMENTICARE"

che vede la Direzione Didattica Capaci, come organo responsabile con il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore.

La finalità è "promuovere la Cultura della Legalità e la formazione di una coscienza civica" per:

□ consentire agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole a scuola e nella società;



- rafforzare la propria identità culturale;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- favorire la conquista di comportamenti che portino alla denuncia e sconfitta dell'omertà e della sopraffazione;
- favorire la presa di coscienza dell'estremo sacrificio di molte donne e molti uomini del passato per il raggiungimento di valori quali giustizia, libertà legalità;
- formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche, riunite per l'occasione in rete scolastica, per aderire alle iniziative di gemellaggio tra le scuole sul tema trasversale della legalità e dell'educazione civica anche in occasione della ricorrenza del 23 maggio "La Giornata nazionale della legalità."

In particolare, durante la settimana a ridosso di tale data, sono organizzati incontri online con le forze dell'ordine, enti e di associazioni, che hanno condiviso questo impegno. È stato creato, inoltre, il sito "*La nave della legalità non si ferma*" nel quale ciascuna scuola inserisce video, fotografie, performance, interviste, documentari sui luoghi simbolo (come il Giardino della memoria, la casetta NO MAFIA), che vedono gli alunni protagonisti attivi nella realizzazione di tali prodotti ma anche fortemente coinvolti nel processo di sviluppo delle proprie capacità di collaborare, comunicare, dialogare.

Tale sito aperto all'intera comunità scolastica è raggiungibile al link [La nave della legalità non si ferma \(google.com\)](https://www.google.com).

In occasione della manifestazione "23 Maggio -La nave della Legalità non si ferma ... per non dimenticare", per consentire a tutti di partecipare all'evento di Apertura on line della manifestazione è stato aperto il canale You Tube "Direzione Didattica Alcide De Gasperi-Capaci" raggiungibile al link <https://www.youtube.com/channel/UCTDe6W1-fluGqZNYoLpFOyw/featured>

ACCORDO DI RETE

PROT. N° 4200

Alla cortese attenzione della scuola capofila Direzione Didattica "Alcide De Gasperi" Capaci (PA)

OGGETTO: ADESIONE ALLA RETE DI SCOPO PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE



RELATIVO A "LA NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA..... PER NON DIMENTICARE"

Vista la delibera di approvazione del Collegio docenti n°5 del 13 maggio 2021

Vista la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n°6 del 17 maggio 2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

stipula il seguente accordo di rete

TRA

1. Direzione Didattica "Alcide De Gasperi" Capaci (PA)
2. Istituto Comprensivo "Biagio Siciliano" Capaci (PA)
3. Istituto Comprensivo "Carini - Calderone - Torretta" Carini (PA)
4. Istituto Comprensivo Istituto Comprensivo "Laura Lanza - Baronessa di Carini" Carini (PA)
5. Istituto Comprensivo "Giuseppe Vasi" Corleone (PA)
6. Istituto Comprensivo Istituto Comprensivo Statale " Mons. Giovanni Bacile" Bisacchino (PA)
7. Istituto Comprensivo Statale "Leonardo Da Vinci" Limbiate (MB)
8. Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" Follo (SP)
9. Istituto Comprensivo Isa 11 Vezzano Ligure (SP)
10. Istituto Comprensivo ISA 23 Levanto (SP)
11. Istituto Comprensivo Ortonovo (SP)
12. Istituto Comprensivo Val di Vara Sesta Godano (SP)

- PREMESSO CHE:

Con il riconoscimento dell'Autonomia le scuole sentono l'esigenza di cooperare al fine di meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi degli alunni;

L'art. 7 del DPR n. 275/1999 prevede che:

Le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

L'accordo può avere a oggetto, tra l'altro, attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi.



Nell'ambito delle Reti di Scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a:

- a) la ricerca didattica e la sperimentazione;
- b) la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
- c) l'orientamento scolastico e professionale.

Le scuole, collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Istituzioni, Enti, Associazioni o Agenzie e protocolli d'intesa con gli Enti Locali operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

- VISTO il citato art. 7 del DPR n. 275/1999;

- VISTO l'art. 1, commi 70, 71, 72 e 74 della Legge n. 107/2015;

- VISTA la Legge 20 Agosto 2019, n. 92 che introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica come contributo per formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

- CONSIDERATO che le predette Istituzioni Scolastiche intendono promuovere negli alunni la Cultura della Legalità e la formazione di una coscienza civica;

- CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche coinvolte intendono collaborare per la realizzazione di progetti sul tema della Legalità e di iniziative future comuni, attraverso la costituzione di una Rete di Scuole.

I sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

E' istituito il collegamento in Rete tra le Istituzioni Scolastiche, che assume la denominazione di "Scuole in rete per la legalità"

Art. 3 Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche, riunite per



l'occasione in rete scolastica, per aderire alle iniziative di gemellaggio tra le scuole sul tema trasversale della legalità e dell'educazione civica anche in occasione della ricorrenza del 23 maggio "La Giornata nazionale della legalità."

Art. 4 Finalità

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole ha lo scopo di perseguire la finalità di promuovere la Cultura della Legalità e la formazione di una coscienza civica per:

- consentire agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole a scuola e nella società;
- rafforzare la propria identità culturale;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- favorire la conquista di comportamenti che portino alla denuncia e sconfitta dell'omertà e della sopraffazione;
- favorire la presa di coscienza dell'estremo sacrificio di molte donne e molti uomini del passato per il raggiungimento di valori quali giustizia, libertà legalità;
- formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Art. 5 Obiettivi formativi e competenze attese:

sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;

- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie;
- sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;
- educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- educare all'ascolto;
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.

Art. 6 Scuola capofila

Il presente Accordo individua come organo responsabile la Direzione Didattica "Alcide De Gasperi" di Capaci che assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore.

Art. 7 Conferenza dei dirigenti scolastici della rete



Il presente Accordo garantisce l'autonomia organizzativa, decisionale e gestionale delle singole Istituzioni Scolastiche e prevede come suo organo la Conferenza di servizio dei legali rappresentanti delle Scuole della Rete (o dei loro delegati), che fungono da Comitato di gestione. La Conferenza di servizio sarà convocata periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila e ad essa potranno assistere anche i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi delle singole Scuole e i docenti referenti.

Art. 8 Durata

Il presente accordo ha la durata di tre anni, rinnovabile, a partire dalla data della stipula.

Art. 9 Recesso

I Rappresentanti legali delle Istituzioni Scolastiche possono recedere dagli impegni assunti con il presente accordo con un preavviso di 60 giorni, fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso. Si acquisiscono agli atti le rispettive delibere dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Circolo e/o di Istituto delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete.

Levanto 31 maggio 2021

La dirigente scolastica
ISA23 Levanto
Sonia Quinzi



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA”

Il presente progetto si prefigge lo scopo di sviluppare/migliorare le competenze digitali del personale docente della scuola e di promuovere una riflessione critica sull’impatto dell’applicazione delle tecnologie nella trasformazione degli ambienti di apprendimento e, dunque, una loro efficace integrazione nella didattica quotidiana. Il progetto, prevede l’attivazione di un percorso formativo articolato in 4 moduli per un totale di 20 ore. I primi tre moduli, di cui si può leggere in dettaglio di seguito, sono rivolti a tutti i docenti della scuola che intendono parteciparvi e hanno lo scopo di favorire, attraverso esperienze pratiche, il consolidamento delle competenze informatiche di base legate all’uso di software di videoscrittura, presentazione, foglio di calcolo, all’organizzazione dei file e la progettazione e sperimentazione di percorsi didattici che sfruttino le TIC. Il percorso formativo prevede la possibilità di ricalibrare l’articolazione dei moduli a seconda delle necessità dei docenti. Il progetto prevede inoltre l’attivazione di un modulo volto all’uso della stampa 3 D indirizzato ai soli docenti del team digitale che acquisiranno competenze nell’uso della suddetta stampante. I docenti del team spenderanno, in seguito la loro formazione per istruire a loro volta i docenti della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola per i moduli 1,2,3; e ai docenti del team digitale per il modulo 4.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Dislessia Amica" Livello Avanzato

"Dislessia Amica" Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito accessibile a tutti i docenti. il corso propone di orientare la didattica e struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di tutta la scuola (da un minimo di 15 ad un massimo di 60 docenti)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto: Stop Phone -



somministrazione questionari Stop Phon

Il progetto "Stop Phon", rivolto a docenti e genitori, e promosso dall'USP di Palermo, ha come obiettivo quello di educare i giovani a un uso corretto dei telefonini. Il progetto prevede, inoltre, la somministrazione differenziato per ordine di scuola compilato in forma anonima dai docenti e dai genitori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Convegno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Incontro/dibattito contro la violenza sulle donne: "Capaci di fare la differenza, a scuola di parità di genere"

L'incontro/ dibattito tenuto in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione contro la violenza sulle donne" ha come obiettivo: la discriminazione della donna dal punto di vista legale, pratico e la persistente disuguaglianza uomo - donna.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro • Convegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto: "Educazione motoria in presenza di disabilità"

Il progetto "Educazione motoria in presenza di disabilità". rivolto ai docenti, ha l'intento di promuovere dei setting laboratoriali, in cui l'attività motoria diviene il perno centrale per creare inter-relazioni, favorire l'inclusione ed il successo formativo degli alunni con disabilità e non solo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Modalità di lavoro • Laboratori
• Convegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall' USR-Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dall' USR-Sicilia

Titolo attività di formazione: I caffè digitali del De Gasperi (primaria - infanzia): competenze digitali, didattica innovativa e riforma culturale della scuola.

"I caffè digitali del De Gasperi", iniziativa promossa dallo dall'Animatore Digitale e dal Team digitale, per creare dei momenti di incontro, in presenza, in una modalità informale di aggiornamento tra colleghi (muniti di notebook, tablet o cellulari) per la condivisione di pratiche innovative di didattica digitale e di riforma culturale della scuola. Ad ogni docente verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Moduli: - DPAD: Dare Parola Attraverso il Digitale - Monitor Touch - Dire no al bullismo e al cyberbullismo - Autismo a scuola: come promuovere l'inclusione - Uso consapevole delle nuove tecnologie e i pericoli della rete - Uso dei nuovi strumenti digitali per la valutazione - Attraverso Google Drive: condividiamo! - Google Moduli base - Padlet: bacheca virtuale condivisa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Progettare UdA e utilizzare una metodologia didattica che prepari gli alunni ai test INVALSI

Destinatari

Tutti i docenti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 20: Istituto tecnico «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Partinico

Corso di formazione per i lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/2008): 4h+8h: 12 h Corso di aggiornamento per i lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/2008):6 h Corso di formazione per i preposti (art. 37 D.lgs. 81/2008): 8h, 6h Corso di formazione per RIs (art. 37 D.lgs. 81/2008): 32 h Corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi Rischio Elevato o in assenza di Scia (D.M.98): 16 h, 8 h Corso di formazione sul primo soccorso (D.M.2003): 12h Corso di aggiornamento sul primo soccorso (D.M.2003): 4 h

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGETTO FORMAZIONE PROPEDEUTICA MUSICALE



L'educazione musicale nella scuola primaria è volta ad avvicinare gli alunni alla musica, al canto, agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia, armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale che coinvolga in maniera operativa i diversi ambiti di sviluppo (percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo e relazionale) In particolare l'educazione musicale è volta a sviluppare : • la percezione uditiva, fondamentale per costruire qualsiasi esperienza musicale dal punto di vista operativo e cognitivo; • la motricità, dato che il corpo è il primo luogo dove avviene l'esperienza ; • un atteggiamento volto al rispetto di altre culture, poichè la musica è uno strumento privilegiato perchè non richiede l'ausilio di esperienze verbali; • l'aspetto relazionale, volto allo sviluppo della capacità di ascolto dell'altro e dell'interazione costruttiva (nel suonare e nel cantare insieme); • l'ambito affettivo, poichè nel fare musica si esplora e si scopre nell'emotività della musica la propria. Il progetto di formazione per i docenti parte dalla necessità di fornire alle insegnanti delle attività pratiche ,esperienziali, per affrontare in modo ludico e gioioso la didattica della musica. L' elemento focale è infatti dato da un percorso didattico basato sul "gioco e sull'esplorazione": vivendo la musica come espressione di sé ,divertendosi e creandola, acquisendone i suoni e le strutture per produrla e condividerla. L'esperienza condotta nelle diverse classi ha sempre evidenziato che la musica è altamente motivante e piacevole e questo rappresenta ,sicuramente, un elemento importante che deve essere sviluppato favorendo le attività di propedeutica musicale, volte a stimolare in età evolutiva le capacità cognitive, affettivo-relazionali, senso-motorie degli alunni. Inoltre, l'atteggiamento esplorativo e ludico rispetto all'apprendimento pone l'alunno in una condizione aperta all'errore senza subirne il senso di "sconfitta". In tal modo impara a giocare con l'errore, a naturalizzarlo, a comprenderlo, ed infine ad evitarlo. Le difficoltà e gli errori, vissuti in modo costruttivo e positivo, possono divenire punto di partenza per nuove acquisizioni. Il progetto ha lo scopo di portare l'insegnante a riscoprire il piacere del "fare" musica, mettendosi in gioco con la propria esperienza e la propria musicalità, fornendo non modelli da copiare , ma interagendo realmente con gli alunni. METODOLOGIA Il percorso musicale dovrà sempre coinvolgere tre diversi canali recettivi ed espressivi fondamentali : • il cantare, il ballare, il suonare, poichè è attraverso di essi che si metteranno gli alunni in condizione di godere di ciò che si sta facendo, nel modo che più si addice ad ognuno. Gli obiettivi e le attività e i contenuti terranno conto di 4 ambiti di intervento didattico inerenti: • la percezione; • l'ascolto / fruizione; • l'esecuzione ; • la produzione creativa L'attenzione verrà puntata su un settore o sull'altro pur nella globalità dell'esperienza. Tale percorso si snoderà per tutto il periodo della scuola primaria, seguendo un graduale approfondimento volto alla comprensione e alla produzione del linguaggio sonoro attraverso il gioco, l'esplorazione , l'improvvisazione, la composizione, il dibattito e la partecipazione attiva , in cui i momenti della performance e della riflessione saranno costantemente integrati per dare vita a minime produzioni di senso. Centrale sarà l'esperienza col corpo, ma anche l'utilizzo di oggetti e dello strumentario ORFF, che consentono ai bambini di fare musica concretamente, sia nella riproduzione ritmica e



melodica definita , sia nell' ideazione e nell'improvvisazione originale. ARGOMENTI • Come e quando iniziare un percorso di propedeutica musicale • Quali materiali sonori si possono utilizzare (strumentario didattico, body percussion, oggetti di uso quotidiano, la voce) • Giungere ad una programmazione in maniera consapevole (finalità, obiettivi educativi e specifici, metodologie, materiali, tempi e modalità, verifiche) • Avvio alla decodifica della notazione musicale tradizionale • Approccio alla pratica strumentale individuale e collettiva • Conoscenza e utilizzo di software musicali didattici ATTIVITA' PRATICHE FINALIZZATE A SVILUPPARE VARI ASPETTI DELL'EDUCAZIONE MUSICALE • Attività ritmiche attraverso l'utilizzo della voce, del corpo, e dello strumentario a percussione • Attività vocali sia parlate che cantate • Attività di conoscenza ed esplorazione degli strumentini didattici • Attività di sviluppo delle capacità sensoriali • Attività per la discriminazione dei parametri sonori, timbro, altezza, durata, intensità. • Attività di gestione del corpo all'interno dello spazio • Uso dei giochi popolari infantili tratti dal nostro repertorio popolare COMPETENZE IN USCITA • Saper progettare percorsi musicali idonei • Saper gestire e migliorare attraverso le attività musicali una classe favorendo l'inclusione • Saper affrontare percorsi ritmico-motori e di gestione dello spazio, lavorando sullo sviluppo della spazialità e della lateralizzazione • Acquisizione di strumenti e strategie per favorire la comunicazione e la socializzazione • Riconoscere la pulsazione , il tempo e il ritmo • Scrivere e leggere semplici partiture MATERIALI USATI Videoproiettore, impianto stereo, strumenti vari e altro materiale fornito dalla docente. Si consiglia un abbigliamento comodo. VALUTAZIONE DEGLI ESITI: In itinere, mediante la realizzazione di attività didattiche nell'ambito del laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di scuola primaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ABA

Modulo 1 Parte introduttiva - Autismo e modelli a confronto - Che cos' è l'ABA - Le 7 dimensioni



dell'ABA - Definizione di comportamento - Esempi di comportamento - Definire un comportamento - Relazione tra comportamento e Ambiente Modulo 2 Il Rinforzo - Il Pairing - Il Rinforzo - Punizione - Token economy e contratto comportamentale - Assesment delle preferenze Modulo 3 "il comportamento problema" - Esperienza autismo - Comportamento problema - Analisi comportamentale - Esercitazione pratica Modulo 4 prompt e strategie per incrementare le autonomie - Chaining e Task Analysis - Prompt, Fading, Shaping Modeling e Video Modeling Modulo 5 Definire l'ambiente funzionale - DTT E NET - Gli Operanti Verbali - Utilizzo della CAA (Comunicazione aumentativa alternativa e utilizzo dei dispositivi)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di scuola primaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI A.S.

2020/2021

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale



di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nella nostra Direzione Didattica la formazione, quindi, sarà esigenza prioritaria e potrà essere svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
2. formatori esterni qualificati, provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti ...
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.



I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione. Il

Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal questionario, evidenziano, intanto, la necessità di una formazione centrata sulle seguenti Aree:

- Area dell'Autonomia organizzativa e didattica con particolare interesse sulle Tecniche di coordinamento e di lavoro di gruppo
- Area della Didattica per competenze e innovazione metodologica con particolare interesse sulla Didattica per ambienti di apprendimento
- Area dell'innovazione curricolare con particolare interesse sul Curricolo orizzontale/verticale e valutazione
- Area della coesione sociale e prevenzione del disagio e tematiche sull'Integrazione e su Competenze di Costituzione e Cittadinanza globale

Pertanto, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente punteranno:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale, programmazione per competenze;
4. formazione linguistica, con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, come la lingua francese;
5. continuità orizzontale e verticale; rapporti della scuola con il territorio;
6. prevenzione e contrasto del disagio: bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, parità di



genere, legalità e cittadinanza;

7. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Monte ore

La misura annuale oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova la misura oraria minima della formazione, ulteriore rispetto a quella stabilita istituzionalmente per i percorsi specifici, è di 15 ore.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2021.

Iniziative

Per l'a. s. 2020/2021 la D. D. "A. De Gasperi" di Capaci propone le seguenti attività di formazione :

- corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle nuove tecnologie (di cui è da poco concluso un corso sull'uso di piattaforma G Suite e Webapps);
- corsi di formazione per il sostegno (di cui si sta per svolgere un percorso Tfa) e dell'area del disagio (di cui è in corso un percorso formativo "Dislessia Amica")
- momenti di formazione e approfondimento sulla programmazione per competenze (a cui le F. S.



della D. D. stanno lavorando per realizzare un modulo formativo sui percorsi metodologici per UDA compresa la relativa valutazione (in vista anche delle nuove normative ministeriali);

- momenti di formazione e approfondimento sull'educazione alle differenze (tema: La corporeità come valore).

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale a cura della Docente Funzione strumentale Supporto ai docenti/formazione e aggiornamento.

Come già avvenuto con proposte sotto elencante:

- - 20/12/2020 Proposte formative relative al Progetto Legalità - Fondazione Falcone -
- - 16/12/2020 Invito incontro "La chiesa per la scuola" con Arcivescovo - Pastorale scuola PA -
- - 15/11/2020 Corso di formazione online "Valutazione Scuola primaria" - Ass. UCim - (in via di svolgimento)
- - 15/12/2020 Corso di formazione online "Dislessia Amica" - Associazione italiana dislessia-(in via di svolgimento)
- - 14/12/2020 Formazione Scuole "G Suite for Education" - Scuola webinar MIUR -
- - 14/12/2020 Seminario online gratuito di formazione "La dad, la scuola, le mascherine e le nuove barriere alla comunicazione ai tempi del covid 19" - Ens PA-
- - 06/12/2020 Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia | 2° Edizione - WikiScuola -
- - 06/12/2020 Didattica Creativa e Racconti online: letture animate e spunti artistici - Teatro dei diritti
- 06/12/2020 Opportunità formative accreditate Miur per l'aggiornamento dei docenti - Aretè



formazione -

- - 06/12/2020 NO GAP - I SICILY, Inclusive School : piano di formazione sostegno, S.I.O. e Istruzione domiciliare - Direzione Sicilia - Ufficio 1 -
- - 29/11/2020 Invito al Webinar: la promozione dei temi della creatività nelle scuole con il contributo del terzo settore – Servizio ispettivo Usr Sicilia-
- - 29/11/2020 Ente Accreditato Miur - aperte iscrizioni nuovo anno accademico 20/21 - per corsi di formazione per docenti di ruolo, docenti precari, ATA e Collaboratori Scolastici - Ass. Mnemosine-
- - 27/11/2020 Corso di Formazione OnLine - Graduatorie di supplenza e assegnazione dei contratti. Novità sugli incarichi aggiuntivi "COVID" e sulle MAD – “Italia Scuola” -
- - 15/11/2020 Convegno telematico di aggiornamento e formazione “ La scuola in emergenza” - CESP-
- - 13/11/2020 Corso di formazione "MediaMorfosi". Insegnare online, migliorare la didattica a distanza" - Proteo Palermo –
- - 12/11/2020 Corso di formazione sostegno Tfa – Palermo (in attesa di inizio)
- - 12/11/2020 Seminario on-line "la scuola, la dad, le mascherine e le nuove barriere alla comunicazione ai tempi del covid-19" - Lubrano Giuseppa -
- - 12/11/2020 Progetto “Life Skills e Resilienza: strategie efficaci per promuovere salute a scuola”PSN 2014/2015 - Promo salute -
- - 09/11/2020 Seminari on-line Stati Generali della Scuola Digitale, digitaledition. Con la speciale partecipazione della Ministra Azzolina – Assoc. Impara Digitale -
- - 05/11/2020 Corso di formazione on line “piattaforma g suite e webapps” - Team digitale D. D. “A. De Gasperi” – (già concluso)

AGGIORNAMENTO PIANO FORMAZIONE DOCENTI 2021/2022



La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Per l'a.s. 2021/2022 sono previste, per il personale docente, le seguenti attività di formazione:

ATTIVITÀ:

Rotary Club Palermo Montepellegrino» - a cura di -

«Corso BLSD»: lezioni teoriche e pratiche di primo soccorso cardio-polmonare

«Game over»: campagna informativa di prevenzione sulla ludopatia

«Prevenzione precoce delle patologie odontoiatriche»

SICUREZZA E ADEMPIMENTI P. A. Ambito 20: Istituto tecnico «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Partinico:

Corso di formazione per i lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/2008): 4h+8h: 12 h

Corso di aggiornamento per i lavoratori (art. 37 D.lgs. 81/2008):6 h



Corso di formazione per i preposti (art. 37 D.lgs. 81/2008): 8h, 6h

Corso di formazione per Rls (art. 37 D.lgs. 81/2008): 32 h

Corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi Rischio Elevato o in assenza di Scia (D.M.98): 16 h, 8 h

Corso di formazione sul primo soccorso (D.M.2003): 12h

Corso di aggiornamento sul primo soccorso (D.M.2003): 4 h

WIKI scuola e-learning, piattaforma online per la formazione- a cura di -
didattica per competenze (progettare uda e utilizzare una metodologia didattica
che prepari gli alunni ai test INVALSI)
service learning (comunicazione in lingua inglese).



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione su Geco Doc

Descrizione dell'attività di formazione

Segreteria digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software

Corso Antincedio

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



CORSO DI FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito